journal of applied cosmetology

4

OFFICIAL JOURNAL OF

international society of cosmetic dermatology

INTERNATIONAL EDIEMME

Volume 11 - Number 4
October/December 1993
ISSN 0392-8543 Sped. abb. post. 50% Roma

MAVIGEN IDRO SCHIUMA

L'idratante che deterge

MAVIGEN IDROSCHIUMA trova la sua specifica prescrizione sopratutto per le pelli grasse ed acneiche che dopo i trattamenti farmacologici con benzoil perossido, acido retinoico, antibiotici o acido azelaico hanno bisogno, in genere, di essere reidratate.

mavi

La ricerca scientifica nella dermocosmesi

Mavi Sud S.r.l. - Viale dell'Industria, 1 - 04011 Aprilia (LT)

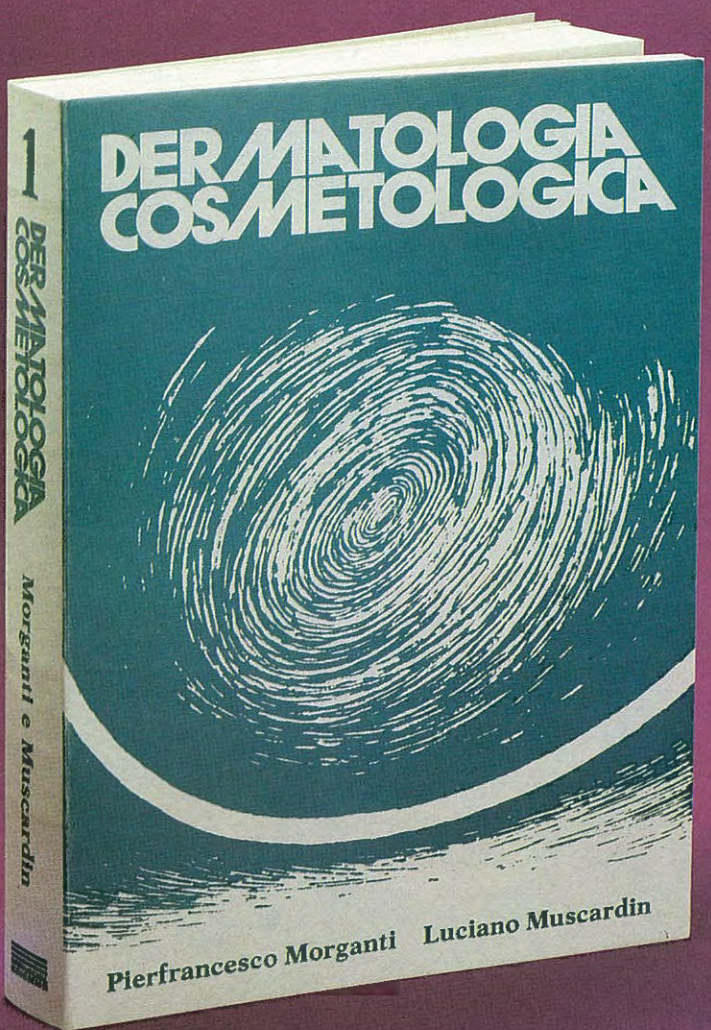
IDRO® SKIN
ANTI-AGE

RENDE MENO EVIDENTI LE PICCOLE RUGHE INTORNO AGLI OCCHI E ALLA BOCCA, PROTEGGENDO LA PELLE DALL'INVECCHIAMENTO PRECOCE

mavi

La ricerca scientifica nella dermocosmesi

Per Campioni Medici e Documentazione Scientifica scrivere a:
Mavi Sud S.r.l. - Direzione Propaganda Medica - Viale dell'Industria, 1 - 04011 Aprilia (LT)



INTERNATIONAL EDIEMME

Via Innocenzo XI, 41 - 00165 Roma (Italy) Tel. (06) 63.78.788

DERMATOLOGIA COSMETOLOGICA

A cura di P. Morganti e L. Muscardin
Ed. International Ediemme

Indice 1° Volume

Sezione I Considerazioni Generali
1 Cenni storici
2 La bellezza della figura umana

Sezione II Fisiologia e Biologia della cute
3 Sviluppo della pelle
4 La struttura della cute
5 Biochimica e Fisiologia dell'epidermide
6 Biologia del tessuto connettivo
7 Sistema Vascolare ed innervazione della cute

Sezione III La Cute come organo di assorbimento
8 Nozioni basilari sulla permeabilità e sull'assorbimento
9 Membrane e assorbimento
10 Metabolismo della cute e degli annessi cutanei

Sezione IV Chimica e Chimico-Fisica dei preparati topici
11 Materie prime e principi attivi di uso cosmetologico
12 Emulsioni ed emulsionanti
13 Tensioattivi di uso cosmetico
14 Gli antiossidanti e i fenomeni ossidativi dei grassi
15 Antimicrobici e preservanti cutanei
16 La profumazione dei cosmetici
17 Chimica e tossicologia dei coloranti
18 Prodotti cosmetici in aerosol

Indice 2° Volume

Sezione V Trattamenti dermocosmetici del viso e del corpo
19 Detersione, protezione e normalizzazione della pelle
20 La cosmesi per l'uomo
21 Cosmetici per bambini
22 Preparati per il bagno
23 Maschere e peeling
24 I Depilanti

Sezione VI La cute senile
25 Invecchiamento cutaneo
26 Il trattamento della cute senile

Sezione VII Cosmetici e Psiche
27 Aspetti psicosomatici e somatopsichici in dermatologia cosmetologica

Sezione VIII I danni cutanei
28 Patologia cutanea da cosmetici su base immunologica
29 Danni da cosmetici

Sezione IX Annessi cutanei e dermocosmesi
30 Ghiandole sudoripare e sebacee
31 Deodoranti e antisudore
32 Struttura e proprietà dei capelli
33 Detersione, protezione e normalizzazione dei capelli e del cuoio capelluto
34 Cosmetici decorativi ad effetto duraturo
35 Le unghie
36 Prodotti decorativi ad effetto temporaneo superficiale

Indice 3° Volume

Sezione X Seborrea e dermocosmesi
37 Caratteristiche chimico-fisiche e funzioni fisiologiche del sebo
38 Produzione e modificazioni del sebo nel sano e nel seborroico
39 Influenza dei trattamenti cosmetologici sui lipidi di superfice del viso e del capillizio
40 Attività ormonale e ghiandole sebacee
41 Il problema terapeutico dell'acne
42 Possibilità terapeutiche nella seborrea

Sezione XI Melanogenesi e dermocosmesi
43 Il sistema pigmentario
44 Filtri solari, pigmentanti diretti e depigmentanti

Sezione XII Mucose orali e dermocosmesi
45 La salute della bocca e dei denti
46 Profilassi ed igiene dei denti e della bocca
47 Preparazioni cosmetiche per la cavità orale

Sezione XIII Prodotti speciali
48 Omeopatia e cosmetici
49 Soluzioni per lenti a contatto
50 Cosmetici ipoallergenici
51 Cosmesi su basi naturali

Sezione XIV Trattamenti estetici correttivi
52 Interventi correttivi di chirurgia plastica
53 Laserterapia
54 Crioterapia
55 Principi di mesoterapia
56 Ionoforesi
57 Interventi correttivi di "camoufflage"

Sezione XV Controlli dermotossicologici
58 Valutazione delle materie prime e dei cosmetici finiti
59 Controlli tossicologici delle materie prime e del prodotto finito
60 Cosmetognosia. Funzionalità ed efficacia dei prodotti cosmetici

Sezione XVI Problemi normativi e di Marketing
61 Nozioni di marketing e di pubblicità
62 Grafica pubblicitaria: implicazioni psicologiche
63 Normative di legge sui cosmetici nei vari paesi del mondo
64 La responsabilità civile dei trattamenti cosmetici
65 Giudizio medico-legale del danno estetico

INFORMAZIONI PER L'ACQUISTO

Il pagamento di Lit. 120.000 (Centoventimila) per l'acquisto del 1° volume di **Dermatologia Cosmetologica** può essere effettuato mediante assegni di conto corrente o per contanti indirizzandoli a:

INTERNATIONAL EDIEMME Via Innocenzo XI, 41 - 00165 ROMA
c/c bancario n. 29612/2 Banco di Santo Spirito Ag. 23, 00165 ROMA

❑ Prenoto fin da ora i volumi 2° e 3°
Con la presente richiedo:
Copie n. ..... del Volume n. 1

❑ Invio in contrassegno
❑ Accludo assegno n. ..... (a pagamento quale anticipo di prenotazione)

Nome _____ Indirizzo _____

_____
TIMBRO E FIRMA

Specificare condizioni di pagamento e fornire N° Codice Fiscale se è richiesta fattura.

DEO® DERM

I DOPOSPORT ANTIODORE

privi di conservanti, profumo e alcool

mavi
DERMATOLOGY

La ricerca scientifica nella dermocosmesi

Per campioni medici e Documentazione Scientifica scrivere a: MAVI SUD s.r.l. - Direzione Propaganda Medica
Viale dell'Industria, 1 - 04011 Aprilia (LT)

EFAGEL®

IL DIETETICO NATURALE

INTEGRATORE DI ACIDO GAMMA-LINOLENICO
CON UN APPORTO DI 80 mg PER OGNI CAPSULA

- ***ATTIVO CONTRO L'ECZEMA ATOPICO***
- ***ELETTIVO NELLE SINDROMI IMMUNO-ALLERGICHE DELL'APPARATO CUTANEO***
- ***ATTIVO NELLE IPERCHERATOSI***

mavi
DERMATOLOGY

La ricerca scientifica nella dermocosmesi

Per campioni medici e documentazione scientifica scrivere a:
MAVI SUD s.r.l. - Viale dell'Industria, 1 - 04011 Aprilia (LT)

MAVI IN GINECOLOGIA
LA GIUSTA SOLUZIONE

mavi
GYNECOLOGY

La ricerca scientifica nella dermocosmesi

Per Campioni Medici e Documentazione Scientifica scrivere a

MAVI SUD s.r.l. - Direzione Propaganda Medica
Viale dell'Industria,1 - 04011 Aprilia (LT)

Cosmetic Dermatology

Series Editor: P. Morganti

Volume 2
Every day Problems in Dermatology: The Cosmetic Connection

Editors: P. Morganti, F.J.G. Ebling

Every day Problems in Dermatology: The Cosmetic Connection is the second addition to the Cosmetic Dermatology Series

This book is comprised of 41 previously unpublished papers dealing with research in various fields of cosmetic dermatology. The main themes covered are: inter-relationship between drugs and cosmetic in the skin; the efficacy of, and the raction to, cosmetics; cosmetics in sports and work; cosmetics in relation to sexuality and pregnancy; and finally, the interconnection existing between cosmetics and diet. By so comprehensively covering the science of cosmetics, this text is indispensable to those involved in research and development for the cosmetics, toiletries and pharmaceutical industries. It will also be a great benefit to university and hospital pharmacists and health care professionals entrusted with any aspect of skin care.

CONTENTS (Main Chapters)

Psycological aspects of every day cosmetic dermatology (E. Panconesi)
Cosmetic, drugs and common skin disorder (W. Raab)
Percutaneous absorption and lipids of the elderly skin (J. Wepierre)
Mechanism of solar erythema (E. Quencez, P. Agache)
The skin plasticisation effect of a medium chain alpha-hydroxy acid and the use of potentiators (J.C. Hill, R.J. White, M.D. Barrat, E. Mignini)
Analytical problems of cosmetic evaluation resulting from EEC Italian regulatory procedures (L. Gagliardi, A. Amato)
Kathon C.G.: risk of sensitization (A.C. De Groot)
Methods for evaluating irritant - erythematogenic activity in cosmetics (A. Sertoli, S. Giorgini, C. Martinelli, M.C. Melli)
Social problems related to perspiration: the cosmetic connection (C. Jacobson)
Barriers creams (L.C. Parish)
Evaluation of a new skin barrier providing water and solvent protection (P. Morganti, S.D. Randazzo)
Cosmetology and sexuality in the history of gynaecology (G. Forleo, M. Fraticelli)
Metabolism of steroids in human skin (A. Lanzone, A.M. Fulghesu, F.P. Bellante, A. Caruso, S. Mancuso)
The stucture and permeability of the oral mucosa (A. Jarret)
Oral mucosa and dental care problems (E. Benagian)
Vitamins and mineral nutrition in the skin (B. Berra, S. Zoppi, S. Rapelli)
Good manufacturing and quality control practices in the cosmetic industry (F. Pocchiari)
Cosmetology and public health (L.Toti)

400 pages about - Hard-bound
Price: U.S. $ 90.00 / in Italy L. 120.000

International Society of Cosmetic Dermatology

journal of applied cosmetology

Trimestrale di Dermatologia Cosmetologica
Quarterly Review of Cosmetic Dermatology

GENERAL INFORMATION

The **JOURNAL OF APPLIED COSMETOLOGY** is an international journal devoted to publisching original papers, reviews and other material which represent a useful contribution to research on the skin and on cosmetics.
It is aimed at cosmetic chemists, dermatologists, microbiologists, pharmacists, experimental biologists, toxicologists, plastic surgeons, and all other scientists working on products which will come into contact with the skin and its appendages.
The Journal is publisched quarterly in English. It is distributed to cosmetic chemists, dermatologists, plastic surgeons, medical and pharmaceutical schools, medical libraries, selected hospitals and research institutions throught the world, and by subscription to any other interested individuals or organizations. Statements and opinions expressed are personal to the respective contributors and are not necessarily endorsed by the Editor(s), Advisers, Publishers of Distributors of this Journal.

COPYRIGHT

Sections of Journal

The following sections will be features of the Journal:

Original Laboratory Studies: descriptions of original investigative laboratory research in cosmetics and related areas.

Special Reports: Items of special interest to the readers, including reports on meetings, societies, legislation, etc.

General Articles: scientific articles of general interest to our readers will be considered for publication. These articles should be concerned with newer developments in such related fields as dermatology, biology, toxicology, etc.

Short Communications: the lenght should not exceed 5 typewritten pages with not more than 3 figures included. Headings ("Materials", "Discussion", etc.) as well as Summaries are to be omitted. If accepted, these submission will appear in print in a very short time.

Letter to the Editor: comments on Journal articles are invited as well as brief contributions on any aspects of cosmetic science. Letters may include figures, and/or references, but brevity is necessary.

Guest Editorials: concise, authoritative, substantiated commentary on specific topics of contemporary interest.

Book Reviews: book and monographs (domestic and foreign) will be reviewed depending on their interest and value to subscribers. Send material for review to the Editor, Dr. P. Morganti. No such material will be returned.

Address: all papers should be submitted to:
Dr. P. Morganti
INTERNATIONAL EDIEMME
Via Innocenzo XI, 41
00165 Rome - Italy
Tel. 06/637.87.88

INFORMATION FOR AUTHORS

Papers must be submitted in English. Authors whose mother tongue is not English should arrange for their manuscripts to be written in proper English prior to submission.

Procedure of Submission of Manuscripts: submit three copies of both the manuscript and all illustrative material to the above address.

Organization of the Manuscript: investigative studies should be organized as follow: title, abstract page, introduction, material and methods, results, discussion, acknowledgments, references, legend for figures, tables. All pages should be numered consecutively starting with the abstract. The entire manuscript is to be typewritten, double–spaced, and with 3 cm margins.
Trade names must be capitalized: the common name for compounds may be used if the formal chemical name as established by international convention is given after the first use. Any abbreviations other than those which are generally accepted must be defined. In the text, references to dual authors will use both surnames throughout. For multiple authors, use the surnames of all authors at the first reference and only the first author followed by "et al." thereafter. Please mark in the margin of the manuscript the desired position of the figures and tables. To allow faster publication only set of proofs will be furnisched to the author including the figures and tables in their final position.

Title page: list the title, name(s) and degree(s) of author(s), department(s) and institution(s) at which the work was done, city, state, and postal code. Any preliminary report or abstract of the work should be referred to as a footnote to the title.

Summary: each paper must be headed by an English language title of not over 70 characters (including spaces) suitable for use as a running head and must also be proceded by an English summary not exceeding 300 words typed double–spaced. The summary will include statements of the problem, method of study, results, and conclusions. Since this summary will be used by astracting journals, it must be self–explanatory and should not inlcude abbreviations, footnotes, and references.

Footnotes: should be listed consecutively at the bottom of the page on which they fall, designated by the following symbols in order *, +, +, §, II, **, etc.

Key Words: key words for computerised storage and retrieval of information should be incorporated in the summary.

References: the references have to be abbreviated as listed in the Index Medicus. The style of the references must conform to the examples given below:
1) Robbins CR, Kellych (1970) Aminoacid composition of human hair. Text Res J 40:891-896
2) Strehler BL (1977) Time, cells and aging 2nd edn. Academic Press, New York
3) Ebling FJ, Rook (1972) Ciclic activity of the follicle. In: Textbook of dermatology 11, Blackwell, Oxford, p. 1567-1573.

Illustrations: figures should be numbered consecutively using Arabic numerals Tables should be numbered consecutively, using Roman numerals. All photographs should be black and white, glossy and unmounted. The number and size of illustration should be restricted to the minimum needed to clarify the text. Authors requiring extra space for illustrations will be charge accordingly. This is also the case for color illustrations. All figures, photographs, graphs, or diagrams should be submitted on separate sheets.

Animal Experiments: descriptions of animal experiments should include full details of the types of animal used (inbred, etc.) and the conditions under which they were kept (standard diet, etc.)

Trade Names: all common cosmetic ingredients should be referred to by their generic names, as indicated in the latest edition of CTFA Cosmetic Ingredient Dictionary, and the European Pharmacopeia. If a materials is not listed, then the trademarked name can be used, with the chemical composition given in footnotes.

INFORMAZIONI PER L'ABBONAMENTO

L'abbonamento annuale comprende quattro numeri. È possibile ottenere abbonamenti a prezzo ridotto da parte dei ricercatori che lavorano presso Istituti che abbiano sottoscritto almeno un abbonamento a prezzo normale.
L'Editore potrà fornire a richiesta notizie più dettagliate. Le sottoscrizioni di abbonamento possono essere effettuate mediante assegni postali, bancari, di conto corrente o per contanti indirizzandoli a:

L'IVA è a carico dell'editore, non detraibile dall'abbonato a norma art. 74 lett. C DPR 633/72

INTERNATIONAL EDIEMME - Via Innocenzo XI, 41, 00165 ROMA
(c/c bancario n. 29612/37 Banca di Roma Ag. 123 (653) Piazza Pio XI - 00165 Roma)

SOTTOSCRIZIONI ANNUALI

Italia L. 70.000 - Altre Nazioni $ 60

Numero singolo L. 19.000

Numero arretrato L. 23.000

SUBSCRIPTION INFORMATION

Subscriptions are entered on a calendar years basis only and include four regular quarterly issues. Half–price subscriptions are available to research scientists whose institutions already subscribe at full rate. Details on application from publisher.
Payment must be made in U.S. dollars using bank draft, international postal money order only. Italian residents only may pay by personal check:

INTERNATIONAL EDIEMME - Via Innocenzo XI, 41, 00165 ROMA
(c/c bancario n. 29612/37 Banca di Roma Ag. 123 (653) Piazza Pio XI - 00165 Roma)

ANNUAL SUBSCRIPTION RATE:

Italy, Lit. 70.000 - Other Countries, $ 60
Additional Air Mail postage rate: $ 15

STAMP

Spett. Direzione

"JOURNAL OF APPLIED COSMETOLOGY"
INTERNATIONAL EDIEMME
Via Innocenzo XI, 41
00165 ROMA (ITALY)

STAMP

Spett. Direzione

"JOURNAL OF APPLIED COSMETOLOGY"
INTERNATIONAL EDIEMME
Via Innocenzo XI, 41
00165 ROMA (ITALY)

journal of applied cosmetology

Trimestrale di Dermatologia Cosmetologica
Quarterly Review of Cosmetic Dermatology

Contents

Original Laboratory Studies

107 **Normalizing effect of Gamma Linolenic Acid on etretinate-induced hypertriglyceridemia in psoriatic patients: preliminary results.**
G.Vignati, C.Zaccone, G.P.Vignoli, G.Rabbiosi and G.Borroni

115 **Oral administration of borago oil in atopic dermatitis**
G. Landi

General Articles

121 **Dry skin: pathopysiology and treatment**
S.D. Randazzo, F. Dinotta

127 **Index to Volume 11, 1993**

133 **Book Review**

XIX Announcements

Fourth International Course on OCCUPATIONAL DERMATOSES 7/11 June 1994

38th Congress of the German Dermatological Association. March 22-26, 1995

18th INTERNATIONAL I.F.S.C.C. CONGRESS
THE COSMETIC IMAGE: A MOSAIC OF BIOSCIENCES - Venezia, Italy
October 3-6, 1994

J. Appl. Cosmetol. 11, 107-112 (October-December1993)

NORMALIZING EFFECT OF GAMMA-LINOLENIC ACID ON ETRETINATE-INDUCED HYPERTRIGLY-CERIDEMIA IN PSORIATIC PATIENTS: PRELIMINARY RESULTS.

G.Vignati, C.Zaccone, G.P.Vignoli, G.Rabbiosi and G.Borroni
Dept. of Human and Hereditary Pathology, Institute of Dermatology CCS Policlinico "S. Matteo", P.le Golgi 2, Pavia

Receveid: *December 12, 1993.Presented at the "68° Congresso Nazionale SIDEV" Pisa, June 23-26, 1993*

Key Words: *Psoriasis; Etretinate; Gamma-linolenic acid; Hypertriglyceridemia.*

Synopsis

Retinoids are a group of synthesis compounds having vitamin A as their precursor. Among retinoids, etretinate is commonly used, alone or in combination with PUVA (8-methoxypsoralen+UVA), for diffuse and resistant psoriasis. However, eretrinate may induce local (severe skin dryness, flaking, cheilitis and fissures) and systemic side-effects. Among the systemic side-effects of etretinate, increased triglycerides, VLDLs, and cholesterol are frequently detected, which may cause treatment discontinuation. In the present paper 41 psoriatic patients undergoing Re-PUVA (Etretinate+PUVA) were considered. One month after the beginning of the therapy, 27 of them were additionally treated with gamma-linolenic acid, because of the dryness and itch induced by etretinate. During Re-PUVA treatment 11 out of these 27 patients showed increased triglyceride and cholesterol levels. A 2 month-treatment with gamma-linolenic acid induced an improvement of the cutaneous side-effects of eretrinate. Moreover, a statistically significant decrease of triglyceridemia ($p<0.01$) and cholesterolemia ($p<0.01$) was detected following the treatment with gamma-linolenic acid. These results demonstrate that association of gamma-linolenic acid is useful in contolling dyslipidemia if Re-PUVA treatment has to be continued to achieve clearing of psoriasis.

Riassunto

I retinoidi sono una famiglia di composti di sintesi che hanno il loro precursore nella Vit. A. I più diffusi in ambito terapeutico dermatologico sono l'etretinato, l'isotretinoina e l'acitretina. Questi farmaci agiscono promuovendo la differenziazione cheratinocitaria ed esercitano un effetto immunomodulatore. In particolare, l'etretinato trova indicazione, da solo o in associazione con PUVA-terapia (8-metossipsoralene+UVA), nel trattamento delle forme più estese e resistenti di psoriasi. L'etretinato, tuttavia, può indurre effetti collaterali sia locali (secchezza cutanea marcata, desquamazione, cheilite e ragadi) che generali. Tra gli effetti sistemici collaterali che l'etretrinato può indurre si rileva più frequentemente un innalzamento dei trigliceridi, delle VLDL e del colesterolo che possono indurre a sospendere la terapia prima del conseguimento di una risposta clinica soddisfacente. Nel presente lavoro vengono riportati i dati relativi al contollo dell' iperlipemia indotta da etretinato me-

diante l'impiego di acido gamma-linolenico per via generale. Tale acido grasso essenziale è stato impiegato in epoca recente per il controllo del prurito e della secchezza cutanea nei soggetti affetti da dermatite atopica; per questo motivo abbiamo ritenuto di utilizzarlo (480 mg/os/die) in un gruppo di 27 pazienti psoriasici che, in corso di trattamento con Etretinato (Etretinato 0,5 mg/Kg/os/die)+PUVA (Re-PUVA), avevano manifestato marcata secchezza cutanea e prurito, imputabili al retinoide. Ad un mese dall'inizio della terapia, 11 dei 27 pazienti affetti da secchezza cutanea e prurito avevano presentato anche anomalie del quadro lipidico, imputabili al trattamento con etretinato. Il trattamento con acido gamma-linolenico per 2 mesi, oltre a determinare un miglioramento degli effetti collaterali cutanei, ha indotto anche una riduzione statisticamente significativa della trigliceridemia ($p<0,01$) e della colesterolemia ($p<0,01$). Pertanto anche se gli innalzamenti di colesterolo e trigliceridi nella nostra casistica sono risultati, durante al terapia con etretinato, di moderata entità, l'utilizzo di acido gamma-linolenico ci ha permesso di continuare la terapia Re-PUVA con una certa sicurezza per il paziente. Come noto, infatti, la popolazione psoriasica risulta esposta ad un aumentato rischio di accidenti cardiovascolari, in associazione a diabete ed obesità, e l'ipertrigliceridemia iatrogena costituirebbe quindi un ulteriore fattore di rischio.

INTRODUCTION

Retinoids are a family of synthesis compounds having vitamin A as their precursor (1,2).
Among retinoids, etretinate (3,4), isotretinoin (5) and acitretin (6) are most commonly used in dermatologic treatment.
These drugs act on the keratinization process by enhancing the differentiation of keratinocytes and inhibiting their proliferation. In addition, they influence the immunomodule killer lymphocytes (7) and neutrophils (8) (chemotaxis reduction). The main field of use of retinoids includes psoriasis, some skin T-lymphomas, and other diseases characterized by keratinization changes, such as ichthyosis, Darier's disease, palmoplantar keratodermas, and acne cystica and conglobata.
Specifically, etretinate is recommended for diffuse and resistant psoriasis, and is used alone or in combination with PUVA or topical drugs (9). However, etretinate may produce systemic and local side-effects (severe skin dryness, flaking, cheilitis, and fissures). Among the possible systemic side-effects of etretinate, increased triglycerides, VLDLs, and cholesterol are most frequently detected (10,11,12). As a result, treatment must be discontinued before a satisfying clinical response is obtained.
This paper deals with data on the response of etretinate induced hyperlipemia to the systemic administration of gamma linolenic acid. This essential fatty acid was used in a group of patients treated with etretinate+PUVA (Re-PUVA) to reduce skin dryness due to etretinate.

MATERIALS AND METHODS

A group of 41 male patients with diffuse psoriasis was treated with Re-PUVA (Etretinate* 0.5 mg/kg/ orally given daily in combination with 8-methoxypsolaren (**) 0.6 mg/kg orally given three times a week.

Before treatment, all patients had normal hematochemical values, specifically for serum lipids (cholesterol < 200 mg/dl, triglycerides < 150 mg/dl). During treatment, 27 patients developed severe skin dryness and itching.
A further hematochemical examination, performed a month after the beginning of treatment, detected hypertriglyceridemia and hypercholesterolemia due to etretinate treatment in 19 patients. Specifically, 11 patients out of 27 with skin dryness and itching also showed lipid imbalance.
The maximun peaks for cholesterol and triglycerides were, respectively, 348 mg/dl and 322 mg/dl, while they exceeded 210 mg/dl and 150 mg/dl in all other patients (Tables 1 and 2).
Re-PUVA treatment had to be continued due to persistent psoriatic lesions. In order to control skin dryness and itching induced by etretinate, patients were orally given gamma linolenic acid (***) (480 mg/daily), which had been already used to control skin dryness and pruritus in Atopic Dermatitis. Gamma-linolenic acid 480 mg were orally used daily for at least two months in the patients considered.

(*) Tigason®, Roche
(**) Oxsoralen®, Lifepharma
(***) Efagel®, Mavi

RESULTS

Gamma linolenic acid proved effective in controlling skin dryness and itching in 15 patients out of 27. The statistical analysis of data revealed a statistically significant increase both in cholesterolemia ($p < 0.01$) and triglyceridemia ($p<0.01$) after a one-month treatment with etretinate (Table 3). An hematochemical examination, performed about three months after beginning of Re-PUVA and about 60 days after the beginning of treatment with gamma linolenic acid, revealed a decrease in cholesterolemia and triglyceridemia in 7 out of 11 patients (Tables 1 and 2). The overall analysis showed a statisti-

Table I.

BLOOD CHOLESTEROL CHANGES IN PSORIATIC PATIENTS AFTER TREATMENT WITH ETRETINATE AND AFTER ADMINISTRATION OF GAMMA LINOLENIC ACID (ANALYSIS DATA, MG/DL).

PATIENTS	BASIC LEVEL	AFTER ETRETINATE	AFTER ETRETINATE PLUS GAMMA-LINOLENIC ACID
1) F.F. 58ys	200	348	288
2) M.A.45ys	195	251	184
3) P.A. 25ys	185	221	190
4) C.A. 55ys	190	271	188
5) C.G. 44ys	190	292	280
6) R.G. 28ys	179	225	190
7) P.P. 58ys	200	295	245
8) S.G. 36ys	187	267	281
9) P.A. 59ys	182	232	185
10) G.V. 36ys	190	228	178
11) C.Z. 37ys	197	275	195

Table II.

TRIGLYCERIDEMIA CHANGES IN PSORIATIC PATIENTS AFTER TREATMENT WITH ETRETINATE AND AFTER ADMINISTRATION OF GAMMA LINOLENIC ACID (ANALYSIS DATA, MG/DL).

PATIENTS	BASIC LEVEL	AFTER ETRETINATE	AFTER ETRETINATE PLUS GAMMA-LINOLENIC ACID
1) F.F. 58ys	138	310	165
2) M.A.45ys	130	192	133
3) P.A. 25ys	135	322	145
4) C.A. 55ys	125	220	140
5) C.G. 44ys	132	195	189
6) R.G. 28ys	98	187	135
7) P.P. 58ys	145	195	175
8) S.G. 36ys	130	173	180
9) P.A. 59ys	100	196	139
10) G.V. 36ys	135	199	135
11) C.Z. 37ys	136	179	132

cally significant decrease in triglycerides ($p<0.01$), which had nearly returned to their normal level (Table 3). Cholesterolemia still exceeded its basic level ($p<0.02$), even though it was considerably lower than its average level measured after a one-month treatment with etretinate and before treatment with gamma linolenic acid ($p<0.01$) (Table 3).

(19). In addition, they are known as being able to play immunomodulating role on several cell populations (macrophages, langerhans cells, neutrophils, eosinophils, circulating lymphocytes), also by normalising the production of some cytokines (IL-2, leukocyte migration inhibition factor) (20,21). The increase in cholesterol and triglyceride levels is one of the side effects of

Table III.

CHANGES IN SERUM LIPID LEVELS (MG/DL) AFTER TREATMENT WITH ETRETINATE AND WITH ETRETINATE PLUS GAMMA LINOLENIC ACID..

	CHOLESTEROL	TRIGLYCERIDES
Basic level	190,45+7	127,64+15,05
After etretinate	264,09+38,52*	215,27+52,27*
After gamma linolenic acid	218,54+45,03	151,64+21,33

* $p<0.01$ increase after 30 days of etretinate compared to both the basic and final levels

DISCUSSION

All retinoids in general, and, specifically, etretinate are able to modulate keratinocyte growth and differentiation (14).

Retinoids are regarded being able to perform such regulatory functions by changing the genomic expression of target cells (15). They may exert an influence on the ribonucleic acid, which promote changes in the expression of specific proteins (16).

However, their effects on keratinocyte growth and differentiation do not seem to depend on a modified binding with EGF (17). Furthermore, auto radiographic investigations sbowed that, in psoriatic patients, etretinate causes a reduced incorporation of tritiated thymidine and an enhancement of DNA synthesis time in keratinocytes (18).

On clinical ground, this turns into a marked decrease in keratin production. Retinoids are thought to exert an anti-inflammatory effect and to influence the metabolism of arachidonic acid the systemic administration of retinoids, and of etretinate in particular.

Usually, the increased lipid level is persistent during the entire period of treatment with etretinate. Lipide are expected to return to their basic level 4-8 weeks after treatment is discontinued (22).

Studies on lipoprotein fractions during etretinate treatment may show an increase in both triglycerides and their VLDL fraction in some patients. As regards the changes in cholesterol during etretinate treatment, evidence is obtained of an increase first in the VLDL and then in the LDL fraction. Also, it should be taken into account that HDL cholesterol decreases slightly after treatment with etretinate, and with isotretinoin combined with acitretin. The above-mentioned changes in lipid levels due to etretinate may result from the following:

1) Increased VLDL synthesis or reduced catabolism of VLDL into intermediate and low density lipoproteins (23, 24).

2) Increased synthesis of these lipoproteins, as

occurs in diabetes hyperlipemia and familial hypertriglyceridemia. This hypothesis is also supported by the knowledge of the hypolipidemic effects of the eicosapentaenoic acid (omega-3 fatty acid) on retinoid-induced hypertriglyceridemia (25, 26).

Gamma linolenic acid (omega-6 fatty acid contained in borage oil) may be assumed to cause a considerable decrease in triglycerides (and in cholesterol) in psoriatic patients treated with etreninate, through the inhibition of VLDL production by the liver.

Despite, cholesterol and triglyceride slight increase during etretinate treatment, in the cases under consideration, Re-PUVA treatment was safely continued by using gamma linolenic acid. As is known, psoriatic patients are more exposed to cardiovascular disorders associated with diabetes and obesity (27-29). Further investigations are needed to elucidate these preleminary results through a more detailed analysis of the lipid metabolism of psoriatic patients treated with Re-PUVA and gamma linolenic acid.

References

1) **Orfanos CE.(1980)** Oral retinoids present status. *Br J Dermatol* **103:** 473
2) **Voorhees JJ., Orfanos CE. (1981)** Oral retinoids. *Arch Derm* **117:** 418.
3) **Ehmann CW., Voorhees JJ. (1982)** International studies of the efficacy of etretinate in the treatment of psoriasis. *J Am Acad Dermatol* **6:** 692.
4) **Lowe NJ, Lazarus V, Matt L. (1988)** Systemic retinoids therapy for psoriasis. *J Am Acad Dermatol* **119:** 186.
5) **Stuttgen G. (1975)** Oral vitamin A acid therapy. *Acta Derm. Venereol.* (Stockh); 55 (suppl 74); **174.**
6) **Gupta AK, Goldfarb MT, Ellis CN, Voorhees JJ. (1989)** Side effect profile of acitretin therapy in psoriasis. *J Am Acad Dermatol* **20:** 1088.
7) **Abb J., Abb H., Deinhardt F. (1982)** Effect of retinoic acid on the spontaneous and interferon-induced activity of human natural killer cells. *Int. J. Cancer*; **30:** 307.
8) **Dubertret L., Lebreton C., Touraine R. (1982)** Inhibition of neutrophil migration by etretinate and its main metabolite. *Br. J. Dermatol* **107:** 681.
9) **Lauharanta J., Juvakonski T., Lassus A. (1981)** A clinical evaluation of the effects of an aromatic retinoid (Tigason), combination of retinoid and PUVA, and PUVA alone in severe psoriasis. *Br. J Dermatol* 104: 325.
10) **Gollnick H., Schwartzkopff W., Proschle W, Luley C., Schleising M, Matteis E., Orfanos CE. (1985)** Retinoids and blood lipids: an update and review. in: Saurat JH (ed.) Retinoids: new trends in research and therapy. *Karger, Basel*, 445.
11) **Gerber LE., Erdman JW. (1981)** Changes in lipid methabolism during retinoid administration. *J Am Acad Dermatol* **6:** 664.
12) **Michaelsson G., Bergqvist A, Vahlquisit A., Vessby B. (1981)** The influence of Tigason (Ro 10-9359) on serum lipoproteins in man. *Br J Dermatol* **105:** 201.
13) **Mankn MS, Horrobin DF, Morse NL, Wright S., Burton JL.(1984)** Essential fatty acids in the plasma phospholipids of patients with atopic eczema. *Br J Dermatol* **110:**643.
14) **Staquet MJ, Faure MR, Reano A., Viac J, Thivolet J. (1983)** Keratin polypeptide profile in psoriatic epidermis normalized by treatment with etretinate (aromatic retinoid Ro 10-9359). *Arch Dermatol Res* **275:**124.
15) **Chytil F, Sherman DR. How do retinoids work. In Golluick H, Stadler R, Peck GL, Roenigk H, Vahlquist A (eds.)**: Retinoids-Experimental and clinical results. *Dermatologica* 175; **Suppl.** 1:88.
16) **Gilfix BM, Eckert RL. (1985)** Coordinate control by vitamine A of keratin gene expression in human keratinocytes. *J Biol Chem* **260** (26): 14026.
17) **Ponek M, Boonstra J.** Effects of retinoids and hydrocortisone on keratinocyte differentiation, epidermal growth factor binding and lipid methabolism. In Gollnick H, Stadler R, Peck GL, Roenigk H, Vahlquist A (eds.): Retinoids-Experimental and clinical results. *Dermatologica* **175**; Suppl. 1: 812.
18) **Dierlich E, Orfanos CE, Pullmann H, Steigleder GK (1979)** Epidermale zell-proliferation unter oraler retinoid-therapie bei psoriasis. Autoradiographische befunde an befallener und nicht-befallener haut. *Arch Dermatol Res*; **264**: 169
19) **Greaves MW, Camp RDR (1988)** Prostaglandinds, leukotrienes, phospholipase, platelet activating factor, and cytokines: an integrated approach to inflammation of human skin. *Arch Dermatol Res*; **280**: (Suppl.) 33

20) **Bauer R, Shutz R, Orfanos CE (1984)** Impaired motility and random migration of vital polymorphonuclears in vitro after therapy with aromatic retinoids in psoriasis. *Int J Dermatol*; **23**: 72

21) **Shapiro PE, Edelson RL (1985)** Effects of retinoids on the immune system. In Saurat JH(ed.): Retinoids: new trends in research and therapy. *Karger Basel;* 225

22) **Vahlquist C, Michaelsson G, Vahlquist A, Vessby B (1985)** A sequential comparison of etretinate (Tigason) and isotertinoin (Roaccutane) with special regard to their effects on serum lipoproteins. *Br J Dermatol*; **112**: 69

23) **Marsden J (1986)** Hyperlipidaemia due to isotretinoin and etretinate: possible mechanisms and consequences. *Br J Dermatol*; **114**: 401

24) **Melnik B, Bros U, Plewig G (1987)** Characterization of apoprotein metabolism and atherogenic lipoproteins during oral isotretinoin treatment. *Dermatologica*; **175** (Suppl. 1) 158

25) **Ashley JM, Lowe NG, Borok ME, Alfin-slater RB (1988)** Fish oil supplementation results in decreased hypertriglycerdemia in patients with psoriasis undergoing etretinate or acitretin therapy. *J Am Acad Dermatol*; **19**: 76

26) **Marsden JR (1987)** Effects of dietary fish oil on hyperlipidaemia due to isotretinoin and etretinate. *Hum Toxicol*; **6**: 219

27) **Lindegard B (1986)** Diseases associated with psoriasis in a general population of 159,200 middle-aged, urban, native Swedes. *Dermatologica*; **172**: 298

28) **Mc Donald CJ, Calabresi P (1978)** Psoriasis and occlusive vascular disease. *Br J Dermatol*; 99: 469

29) **Ena P, Madeddu P, Glorioso N, Cerimele D, Rappelli A (1985)** High prevalence of cardio-vascular diseases in psoriatic patients. *Acta Cardiol*; **40**: 199

J. Appl. Cosmetol. 11, 115-120 (July- September 1993)

ORAL ADMINISTRATION OF BORAGO OIL IN ATOPIC DERMATITIS

Giorgio Landi
Department of Dermatology, Bufalini Hospital, Cesena, Italy

Receveid: *November 10, 1993*

Key Words: *Gamma-linolenic acid; Borago oil; Atopic dermatitis; Skin dryness.*

Synopsis

Borago, evening primrose, and blackcurrant oils are all well known for their richness in gamma-linolenic acid (G.L.A.), but borago oil is characterized by the highest G.L.A. content of all, up to 25%.
Normally, dietary linoleic acid is converted to G.L.A. by the enzyme delta-6-desaturase and the following biological pathway leads to synthesis of eicosanoids and prostaglandins.
A defect in the function of delta-6-desaturase has been observed in atopic dermatitis and G.L.A. has been reported of value in the treatment of this disease.
A borago oil oral supplementation in a group of 24 atopic dermatitis patients improved their clinical conditions after 4-8 weeks, with significant reduction in inflammation, dryness, scaliness and itch and without side effects.

Riassunto

L'olio di semi di borragine, quello di enagra e quello di ribes nero sono noti per il loro alto contenuto in acido gamma-linolenico (A.G.L.), ma tra tutti il più ricco è l'olio di borragine che ne contiene fino al 25%.
Nel soggetto sano, l'acido linolenico assunto con la dieta è convertito dall'enzima delta-6-desaturasi in A.G.L., che rappresenta un passaggio chiave nella sequenza metabolica che porta alla sintesi finale di eicosanoidi e prostaglandine.
Numerose osservazioni sperimentali suggeriscono che una carenza di delta-6-desaturasi e di acidi grassi essenziali svolga un ruolo patogenico nella dermatite atopica e che l'A.G.L. possa essere utile nel trattamento di tale malattia.
Uno studio controllato condotto in 24 pazienti affetti da dermatite atopica ha permesso di dimostrare che una dieta arricchita di A.G.L. per somministrazione giornaliera di 2 g di olio di borragine è in grado di migliorare in 4-8 settimane le condizioni cliniche dei pazienti, con effetti particolarmente evidenti sul prurito nonchè su congestione, xerosi e desquamazione della cute.
Non sono stati osservati effetti collaterali indesiderati.

Normally, dietary linoleic acid is converted by the enzyme delta-6-desaturase to gamma-linolenic acid (G.L.A.), a key intermediate essential fatty acid in the biological pathway leading to synthesis of eicosanoids and prostaglandins PGE1 and PGE2.
This desaturation may be inhibited by several clinical conditions such as diabetes, alcoholism, stress etc. with a reduction of G.L.A. formation and risk of pathological consequences (1). The G.L.A. bio-deficiency may be avoided by the dietary intake of G.L.A. from a natural origin. Common dietary fats and oils from vegetable or animal origin are known for not containing this particular essential fatty acid, but several research teams working in Northern America and Europe have selected new seeds containing a good percentage of oils with a high G.L.A. content.
Today, borago, evening primrose, and blackcurrant oils are well known for their richness in G.L.A., but borago oil extracted from mature seeds of Borago Officinalis, is characterized by the highest G.L.A. content of all, up to 18-26% of total fatty acid composition (2) (Table I).

Borago Officinalis, a plant native to West Asia, is distributed in the Mediterranean basin. It has recently been grown commercially in France (with success) and its oil is in widespread use.

Wright and Burton (3), have observed that in patients with atopic dermatitis (A.D.) the plasma levels of G.L.A., dihomogammalinolenic acid (DGLA) and arachidonic acid were lower than in healthy control subjects, whereas the level of cis-linoleic acid was higher. The same difference in the plasma levels of essential fatty acid N=6 with a more consistent variation was described by Strannegard et al. (4) in children affected by A.D.. The AA. also observed a positive correlation between plasmatic high concentration of linoleic acid and serum IgE increase in newborns with a familial anamnestic risk to develope AD.
Moreover, several comparative studies in humans and animals (5,6) demonstrated that a diet deficiency in EFA is followed by several pathological modifications mainly located on the skin.

Cutaneous alterations due to lack of EFA
- Thinned hair or alopecia
- Wrinkled and finely scaling skin
- Eczematic dermatitis similar to AD
- Fragility of superficial vessels
- Slow cicatrization of injuries
- Susceptibility to cutaneous infections
- High trans-cutaneous water loss
- Itching

Table I.

FATTY ACID COMPOSITION FOR MAJOR G.L.A.-RICH OILS

Fatty acid	Borago	Ev.Primrose	Blackcurrant
Palmitic Acid	9-12	5-6	6-7
Stearic Acid	3-4	1-2	1-2
Oleic Acid	15-19	8-12	9-10
Linoleic Acid	34-39	70-79	45-50
Alfa linolenic Acid	0,1-2	0,1-0,4	12-15
Gamma linolenic Acid	18-26	8-12	12-17
Stearidonic Acid	0,1	-	2-4

All these observations suggest a pathogenic role for metabolic alterations in EFA and delta-6-desaturase enzyme in AD and GLA has been reported of value in the treatment of that discase (7).
Good therapeutic results have been reported following oral treatment with evening primrose oil or blackcurrant oil in patients with AD (8,9).

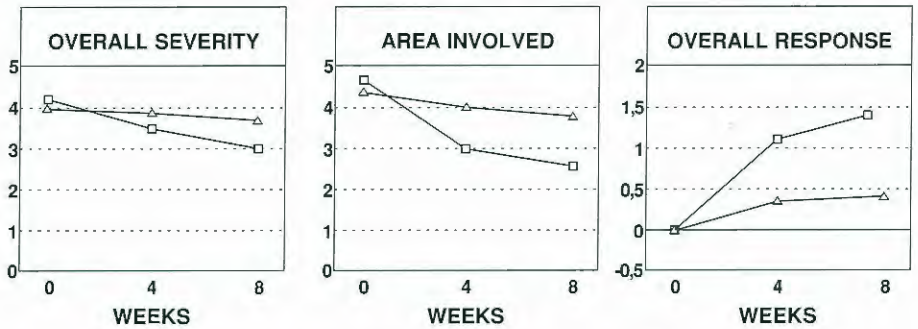
To analyse the effects of borago oil, (the oil with the highest concentration of GLA) in AD, a borago oil oral supplementation was adopted in a group of 24 patients with AD in comparison with placebo.
24 young adults (13 males and 11 females), aged 12-27 years with atopic dermatitis (AD) were studied (Table II). The diagnosis was based on a typical dermatological picture and, in addition, the patients also had a family history of atopy or suffered from atopic respiratory symptoms.
The patients were randomly divided into two groups, 14 patients receiving borago oil and 10 patients receiving placebo, in a double-blind trial. The borago oil was provided in capsules each containing 500 mg of oil (EFAGEL) and 35 mg of lipids, 26% /70 of linoleic acid and 17,6% /70 of GLA. The placebo capsule contained 500 mg of liquid paraffin. Four capsules were taken twice a day for 8 weeks. The patients were instructed to keep diet unchanged during the study period. Only in case of severe skin symptoms a mild topical corticosteroid cream or oral antihistamine was adopted, whereas an emollient cream was at the patient's disposal in unlimited quantities.
The extent and severity of the AD was assessed at the beginning of the trials and every 4 weeks thereafter, always by the same dermatologist. The overall severity of the AD was estimated on a linear scale from 0, no symptoms, to 100, worst possible. In addition, the percentage of the body surface involved was recorded, and the degree of inflammation, dryness and itch graded on a scale of 0, none; 1, mild; 2, moderate, and 3, severe. The overall response to the treatment was estimated on the following scale: -1, worse; 0, no change; 1, improved; 2, much improved; 3, cured.
No patient dropped out of trial and no side-effects due to borago oil were observed.
During the 8-week period, only one patient in the borago oil group consumed about 20 g. of topical not alogenate steroid, whereas in the placebo group the same topical steroid was used by three patients and in 2-3 times larger quantity.
In the borago oil group (Table III), a statistically

Table II.

BASAL FEATURES OF THE TWO GROUPS OF TREATMENT

Basal features		Borago oil	Control	P
Sex	MALE	8	5	n.s.
	FEMALE	6	5	n.s.
Age (years)	MEAN	17.7±5.1	16.1±6.8	n.s.
	RANGE	13-26	12-27	n.s.
Weight (Kg)	MEAN	56.4±15.1	51.3±13.6	n.s.

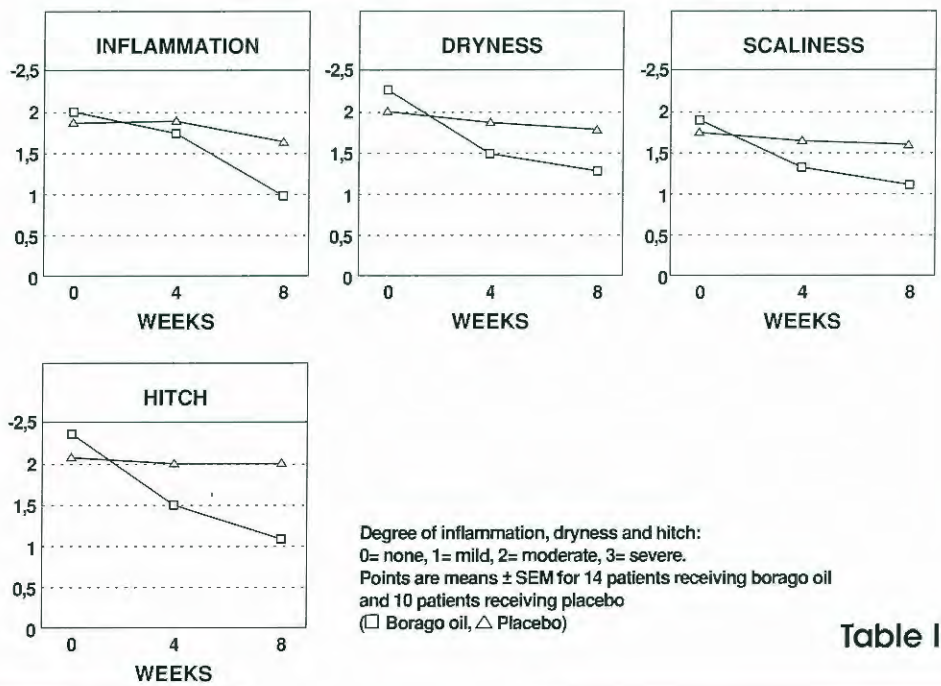
Effects of treatment with oral borago oil or placebo on the clinical status of atopic dermatitis



Overall severity of atopic dermatitis and extent of cutaneous area involved on a linear scale from 0 to 10.
Estimation on overall response to treatment:
-1 = worse, 0 = no change, 1 = improved, 2 = much improved, 3 = cured.
Points are means ± SEM for 14 patients receiving borago oil and 10 patients receiving placebo
(□ Borago oil, △ Placebo)

Table III.

Effects of treatment with oral borago oil or placebo on the different symptoms of atopic dermatitis



Degree of inflammation, dryness and hitch:
0= none, 1= mild, 2= moderate, 3= severe.
Points are means ± SEM for 14 patients receiving borago oil and 10 patients receiving placebo
(□ Borago oil, △ Placebo)

Table IV

significant improvement was observed at the end of treatment in the overall severity and in overall response ($p<0.01$).
A significant reduction in surface of the area involved was also observed in the same group.
Patients in the placebo group showed a small insignificant improvement. At the end of treatment the borago group also presented a significant reduction of all clinical parameters and in 5 patients, these results were mantained in an open longterm treatment without side effects. The same symptoms were not influenced by the placebo (Table IV).
In conclusion, in this study only the patients receiving borago oil showed significant improvement in their AD with respect to all the clinical parameters assessed.

References:

1. **Horrobin D.F. (1990)** Omega-6 Essential Fatty Acids Pathophysiology and Roles in Clinical Medicin. New York: *Wiley-Liss*, 21-53,
2. **Uzzan A. (1988)** Borago oil and other plant oils rich in GLA: present status in Western Europe *Rev Franc Corps Gras* **4:**501.
3. **Wright S. Burton JL. (1982)** Oral evening-primrose-seed oil improves atopic eczema. *Lancet* ii: 1120.
4. **Strannegard IL, Svennerholm L, Strannegard O. (1987)** Essential fatty acids in serum lecithin of children with atopic dermatitis and in umbilical cord serum of infants with high or low IgE levels. *Int Arch All Appl Imm.* **82:**422.
5. **Horrobin D.F. (1989)** Essential fatty acid in clinical dermatology *J Am Acad Derm* **20:**1045.
6. **Wright S. (1991)** Essential fatty acids and the skin. *Brit J Derm.* **125:**503.
7. **Manku MS, Horrobin DF, Morse NL, Wright S, Burton JL (1984)** Essential fatty acids in the plasma phospholipids of patients with atopic eczema. *Brit J Derm.* **110:**643.
8. **Schalin-Karrilla M, Mattila L, Jansen CT, Uotila P. (1987)** Evening primrose oil in the treatment of atopic eczema: effect on clinical status, plasmaphospholipid fatty acids and circulating blood prostaglandins. *Brit J Derm.* **117:**11.
9. **Bordoui A, Biagi PL, Masi M, Ricci G, Fanelli C, Patrizi A, Ceccolini E. (1987)** Evening primrose oil (Efamol) in the treatment of children with atopic eczema. *Drugs Exptl Clin Res.* **14:**291.

J. Appl. Cosmetol. 11, 121-126 (July-September1993)

DRY SKIN: PATHOPHYSIOLOGY AND TREATMENT

S.D. Randazzo, F. Dinotta
Department of Dermatology - University of Catania (Italy)

Receveid: *October 30, 1991. Presented at the IV International Congress on Cosmetic Dermatology "Progress in Cosmetic Dermatology: Science and Safety" Roma (Italy) October 31 - November 2, 1991.*

Key Words: *Dry skin; Cosmetic treatment; PCA; Collagen; Hydroxyacids; Vitamin A derivates; Pharmacosmetics.*

Synopsis

Dry cutis is found in different conditions, both hereditary and acquired due to general or local factors, and the condition is also found in old people as a result of natural skin aging.
The mechanisms accounting for this alteration of the eudermic state are complex and not always clear. As well as the involutionary changes of dermo-epidermal structures and functional components, particular attention must be drawn to the changed water/lipids/NMFs ratio.
From the standpoint of treatment, action must be directed towards the elimination of the specific causes in the case of cutaneous dehydration from acquired general factors. In the other cases, along with the local or general "cosmetic" treatment, action is needed to try and prevent damage.
We believe that the corrective cosmetic treatment must take into account that the principal of the cosmetic can have a replacing activity (collagen, PCA, urea) or restoring activity (glycine, hydroxyacids, vitamin A derivatives).

Riassunto

La cute secca si riscontra in diverse condizioni condizioni sia ereditarie che acquisite per fattori generali o locali, oltre che nell'anziano in seguito all'invecchiamento naturale del sistema cutaneo. I meccanismi con cui tale alterazione dello stato di eudermia si verifica sono complessi e non sempre del tutto chiari. In aggiunta alle modificazioni involutive delle strutture e delle componenti funzionali dermo-epidermiche occorre considerare in particolare il modificato rapporto acqua-lipidi-NMF.
Dal punto di vista del trattamento, l'intervento deve essere rivolto alla eliminazione delle cause specifiche nel caso degli stati di disidratazione cutanea da fattori generali acquisiti. Negli altri casi, accanto al trattamento "cosmetologico" di tipo locale o generale, occorre anche intervenire per cercare di prevenire il danno.
Riteniamo che nell'intervento cosmetologico correttivo occorre considerare che il principio attivo del cosmetico può svolgere attività sostiutiva (collagene, PCA, urea) o attività ricostruttiva (glicina, idrossiacidi, derivati della vit. A).

PATHOPHYSIOLOGY

From a clinical point of view, we all know that dry skin (1) appears rough, stiff, thin, fragile, inelastic, dull and grey-yellow. Under these conditions, skin is more easily exposed to external attacks and aggression, and the frequent concomitant itch often produces typical injuries due to scratching.

Dry skin can affect the whole body or be more evident in some areas (legs, hands, face).

This change in the eudermic state is caused by many factors which are not always completely clear, and is found in both hereditary and acquired conditions. Besides natural aging, it is due to either general or local factors.

Hereditary conditions include mainly early skin aging such as progeriae, and especially the Werner syndrome (2), as well as xeroderma pigmentosum (3), and several forms of ichthyosis (4). In addition, dry skin conditions are found in particular dermatoses such as atopic dermatitis (5).

General acquired conditions (6) include prolonged fasting, persistent vomiting, unrestrainable diarrhoea (typical of dry cholera and Mouriquand syndrome), low sodium diet, prolonged use of diuretics, etc. As a result of these situations, the water contained in the skin - which is a major reservoir - is used by other parts of the organism, which leads to skin dehydration.

The conditions acquired due to local factors (6) which determine the clinical pictures of dry skin include:

- the negative influence of climate and environment (wind, cold, sun, reduced air humidity), which is particularly evident in certain areas and in subjects performing certain professions (farmers, sailors, etc.) especially if they have little natural photoprotection (pheomelanins);
- chemical attack linked to professional conditions (use of solvents, paints, detergents), incorrect hygienic habits (frequent washing, often with not very mild detergents), prolonged use of certain treatments (topical corticosteroids).

Finally, dry skin is a characteristic of old people due to the physiological involution of the cutaneous systems (6). The clinical picture first appears around 40 and becomes evident around 60. However, it originates around 25 with natural involutionary changes in dermo-epidermal structures and functional components.

Cutaneous aging, which is particularly evident in the senescence, generally presents (7-9):

* at dermal level:
- reduced fibroblast activity with decreased collagen production and altered ground substance due to the reduction of glycosaminoglycans (GAGs) and hyaluronic acid;
- reduced angiogenesis and consequent reduced vascularization with degeneration of elastic fibers and collagen;

* at epidermal level:
- strong reduction of the particularly fragile and rough horny layer, with altered barrier function;
- reduction of melanocytes resulting in reduced photoprotection;
- decrease in the number of Langerhans cells and consequent reduced local immunity defenses;
- flattening of dermal ridges and dermo-epidermal junction with minor adherence at this level and functional alteration;
- slow passage of keratinocytes into keratocytes with reduced horny lamellae balance.

In addition, the functional activity of sweat and sebaceous glands decreases.

Under these conditions, however, water, lipids and NMF (natural moisturizing factor) change their values (10).

Water travels to the epidermis from the dermis, which contains 70% of cutaneous water (equivalent to 10-20% of the total water in the organism). Water is reversibly bound to GAGs and mostly to hyaluronic acid (11). The mechanism regulating its passage through the basal membrane is not yet perfectly known. In the horny layer, water changes in physical state and evaporates in the form of perspiratio insensibilis when it exceeds the maximum imbibition gra-

dient. Water is bound in the horny layer (12) by certain substance: NMF (a complex of hydrophilic substances) and especially its constituent, PCA (2-pyrrolidon-5-carboxylic acid). These substances have a great water-retention capacity.

The presence of water in the horny layer can, thus, be reduced since less water is supplied by the dermis (reduced bond with GAGs), NMF water retention capacity is decreased, as well as the functional activity of the horny layer which is between 15% and 10%. This results is dryness.

Sebum is another factor which contributes to horny layer hydration (its secretion is highly reduced in old subjects). It prevents water loss at transepidermal level, and helps to keep a barrier function. This function is also ensured by bilayer phospholipids, whereas Odland lamellar bodies offer the possibility to bind water at deep horny layer level (14).

The surface hydrolipidic film is an W/O emulsion where the oily continuous phase is made of sebum and apocrine sweat lipids, and the dispersion aqueous phase is made of water and eccrine sweat salts. Its insulating effect prevents water from being lost by the epidermis, and, under conditions of integrity and in synergy with other structures and substances, it allows skin to maintain optimum hydration.

An undamaged keratocyte protein strnctnre and resistant horny lamellae play a considerable role in water retention at the cutaneous level. These conditions depend on involucrin and filaggrin. Filaggrin produces natural moisturizing factors (15) and is found only in small quantities in conditions of compromised cutaneous hydration, such as during ichthyosis vulgaris and psoriasis.

On the other hand, excessive hydration of the horny layer (a prolonged bath) determines permeability in the skin surface, as well as alteration of the barrier function and imbalance in the eudermic state.

Treatment

Skin dehydration due to general factors (fasting, vomiting, diarrhoea, etc.) requires actions which aim at eliminating the specific causes. In the case of "cosmetic treatment" for dry skin - be it local or general - prevention plays a significant role.

It is therefore necessary to start from clothing, which must be appropriate in terms of age, work, climate and environment. For example, profuse perspiration is detrimental since it involves a considerable loss of water and trace elements, and prolonged and repeated exposure to solar radiation accelerates skin aging.

Individuals with fair skin, blue eyes and reddish hair who are not protected with melanin (in addition, pheomelanins favour free radicals and consequent genetic mutation), and some professional categories which are repeatedly exposed to the sun, need to apply moisturizing day creams, containing long-lasting sun filters or sun screens with total protection over the exposed areas. This is to be associated with the administration of photoprotection substances (beta carotene) (16).

Too-frequent washing is to be avoided, as well as the use of highly aggressive detergents such as syndets (especially solid ones, which have a great quantity of snrface-active agent) (17). The daily toilet should remove dirt from the skin surface, but respect the hydrolipid film and the integrity of the horny layer. This is why traditional soaps should be used such as Marseilles soap - less irritant than synthetic soaps (20) - enriched with collagen protein hydrolysates. They have, in fact, the property of counteracting the irritant action of the snrface-active agent (18).

The skin acid pH, which is temporarily lost when using alkaline soaps, returns to the original values within one hour from rinsing (19). In addition, 5-10 minute baths with water dispersible oils at 34° - 35°C create a protective film and have a soothing effect.

The professional categories which make great use of detergents, paints, solvents and similar materials, are recommended to wear white-cotton gloves under rubber gloves. This should not be done over a long period, however, in order to avoid excessive insulation.

As well as prevention, corrective intervention is also deemed necessary for the clinical imbalance of the xerotic condition.

The corrective cosmetic can:

1) replace altered or lacking mechanisms or conditions; its rapid effect is not long-lasting, especially if the cosmetic is O/W rather than W/O emulsion;

2) have a restoring property; its curative effect lasts some days.

The principles with **replacing activity** can have:

a) a structure which is inadequate to penetrate the epidermis, such as collagen which, however, has a great capacity to bind water (2000-3000% of its weight) and tends to stratify on the cutaneous surface, when applied;

b) a structure which is able to penetrate the epidermis, creeping into the lamellae of tbe stratum corneum, such as NMF components (PCA and urea: we recall that continued and prolonged use of urea-based preparations can provoke the disgregation of lamellae and the alteration of the barrier). In this regard, some substances with a globular sub-microscopic structure and functioning as carriers (liposomes, niosomes, nanospheres) prove to be very useful (21). They are able, in fact, to transfer the principle in the epidermis, where it will be released in time (chronocosmetic effect). This is a remarkable break-through of scientific research which is present at the implementation stage.

The principles with **restoring activity**, assuring a more lasting curative effect, consist of amino acids, such as glutamic acid (precursor to PCA) and glycine (stimulating PCA production), as well as hydroxyacids (glycolic, citric, lactic, malic, tartaric, etc.) which are able to affect the quality of the forming horny layer. A restoring function is performed also by vitamin A. Retinol, however, is scarcely effective at cutaneous level. Retinoic acid, on the other hand, which is classified as a pharmaceutical product and not as a cosmetic, can favour angiogenesis and the synthesis of new elastic fibers and collagen at dermal level, following percutaneous absorption.

The general treatment suggested includes a diet rich in vegetable oils containing essential fatty acids (EFA or vit. F) mainly represented by linoleic and linolenic acids contained in borage, soy and serotine primrose oils in high percentages. EFA deficiency results in the incapability of membranes and cutis to retain water; cutis thus becomes dry and squamous.

Other vitamins (A, E, C, PP, B1, B2, B6, B12, H, D) are also important in order to maintain orthokeratinogenesis (22).

The per os administration of glycine - an amino acid contained in large quantity in gelatin - has been recently (23) introduced. Gelatin enriched with glycine, in fact, increases skin hydration by 12% after 15 days, and by 30% after 30-45 days of treatment (24). The substance is postulated to promote the synthesis of collagen and activate one or more enzymatic systems needed for PCA production. Even if the glycine dose is reduced, the hydrating activity can be increased by 10-15%, by enriching the preparation with trace elements (iron, manganese, copper, and calcium) and vitamins (C and B6). Trace elements are, in fact, cofactors in forming bonds of collagen and elastin molecules, while vitamins activate enzymatic processes (24-25).

Supplementing the diet with zinc can be suggested to fight mineral deficiency (poor absorption, incorrect diets), since zinc is a constituent of enzymes, which are responsible for the development of different metabolic processes. It is important to recall, in this respect, that vitamin PP favours zinc digestive absorption, whereas fibers and phytates prevent it during a vegetarian diet. For functional needs, even low doses of zinc supplement are sufficient (50 mg/die).

Final remarks

Facing the complex physiopathological mechanism which leads to the beginning of the clinical picture of dry skin, our intervention can follow different lines: from the removal of the general pathology to prevention, from local to systemic therapy.
From a cosmetic standpoint, corrective preparations can contain principles with a replacing activity, whose effects are rapid but not long-lasting, and principles with restoring activity whose effects last longer (in this case, we should speak of "pharmacosmetics" rather than cosmetics).
The dermatologists' task is to diagnose and treat dry skin in order to relieve, as far as possible, the anguish of patients complaining of this condition of eudermic imbalance.

References:

1. **Randazzo S.D. (1987)** Aspetti clinici della cute secca e disidratata. XXVI Congresso nazionale ADOI - Brucoli (Siracusa) 22-26 settembre 1987. In: A. Giardina ed.: Idratazione e dermocosmesi, International Ediemme, Roma 1987, pag. 3-17.
2. **Cerimele D., Saccabusi S., Carboni P. (1985)** Aging skin: an interpretation of physiological changes. In: P. Morganti e W. Montagna ed.: A new look at old skin: a challenge to cosmetology. Proceeding of the first International Meeting on Cosmetic Dermatology. Rome, March 7-9, 1985, International Ediemme, Roma 1986, pag. 59-64.
3. **El-Hefnawi M.H. (1985)** Premature aging in xeroderma pigmentosum: a clinical histopathological and therapeutic approach. *J. Appl. Cosmetol.* **3**:75.
4. **Simoncini M., De Gerolamo G., Renzi M., Salvati E. (1991)** Aspetti genetici e clinici delle ittiosi. *Il dermatologo.* **6:** 6-8.
5. **Uehara M., Miyauchi H. (1984)** The morphological characteristics of dry skin in atopic dermatitis. *Arch. Dermatol.* **120**: 1186-90.
6. **Randazzo S.D., Morganti P. (1990)** La cute secca. *Il dermatologo.* **2**:12-15.
7. **Montagna W. (1985)** Common structural changes in aging human skin. In: P. Morganti e W. Montagna ed.: Proc. 1st Int. Meet. Cosm. Dermatol., Rome, March 7-9, 1985, International Ediemme, Roma 1986, pag. 39-52.

8. **Gilchrest B.A.(1985)** Aging skin: an overview of physiologic changes. In: P. Morganti e W. Montagna ed.: Proc. 1st Int. Meet. Cosm. Dermatol., Rome, March 7-9, 1985, International Ediemme, Roma 1986, pag. 53-58.
9. **Giannetti A. (1985)** Immunological changes in aging skin. In: P. Morganti e W. Montagna ed.: Proc. 1st Int. Meet. Cosm. Dermatol., Rome, March 7-9, 1985, International Ediemme, Roma 1986, pag. 139-143.
10. **Randazzo S.D.(1989)** Significato e valore dell'idratazione cutanea. Atti delle "Giornate dermovenereologiche messinesi", Messina 2-3 dicembre 1989, International Ediemme, Roma 1990, pag. 77-81.
11. **Angelini G.:** Idratazione ed assorbimento percutaneo. XXVI Congresso nazionale ADOI - Brucoli (Siracusa) 22-26 settembre 1987. In: A. Giardina ed.: Idratazione e dermocosmesi, International Ediemme, Roma 1987, pag. 29-38.
12. **Santoianni P., Cuoco L. (1981)** Meccanismo di fissazione dell'acqua nello strato corneo e fattori che ne influenzano il contenuto. *La medicina estetica.* **5:** 51.
13. **Strauss J.S., DowningD.T., Stewart M.E. (1985)** Sebum secretion rates in relation to age. In: P. Morganti e W. Montagna ed.: Proc. 1st Int. Meet. Cosm. Dermatol., Rome, March 7-9, 1985, International Ediemme, Roma 1986, pag. 117-122.
14. **Proserpio G. (1988)** Corpi di Odland, liposomi e cosmetici funzionali. *Cosmesi dermatologica.* **20:** 79-87.
15. **Scott I.R., Harding C.R. (1987)** Filaggrin metabolism - The source of the skins natural moisturisers. *J. Appl. Cosmetol.* **5:** 61.
16. **Raab W.P.(1985)** Skin cleansing, skin care, and skin protection in aged persons. In: P. Morganti e W.Montagna ed.: Proc. 1st Int. Meet. Cosm. Dermatol., Rome, March 7-9, 1985, International Ediemme, Roma 1986, pag. 203-211.
17. **Morganti P., Muscardin L., Fabrizi G., Cardillo A. (1979)** Azione delipidizzante ed istolesiva dei detergenti cutanei di uso comune. Nota 1^: Asportazione del mantello lipidico. *Chron. Dermatol.* **6:** 703-715.
18. **Morganti P., Randazzo S.D. (1984)** I detergenti cutanei: valutazione biologica della loro attività. *Relata Technica.* **16:** 25-30.
19. **Mnscardin L., Morganti P. (1982)** Saponi tradizionali e sintetici nella detersione ortodermica. *Cosmetics & Toiletries* Ed. It. **1:** 26-30.
20. **Hassing J., Nater J.P., Bleumink E. (1982)** Irritancy of low concentrations of soap and syntethic detergents as measured by skin water loss. *Dermatologica.* **164:** 314-321.
21. **Junginger H.E., Hofland E.J., Bouwstra J.A. (1991)** Liposomes and niosomes. *Cosmetics & Toiletries* **106:** 45-50.
22. **Randazzo S.D., Dinotta F. (1992)** La carenza dell'apporto alimentare in dermatologia. Atti del Corso di Aggiornamento in Dermatologia, Roccaraso 26 gennaio-2 febbraio 1992, pag. 22-28.
23. **Morganti P., Bruno C., Randazzo S.D.** La gelatina-glicina nella idratazione cutanea. XXIV Congresso nazionale ADOI - Numana 5-7 settembre 1985.
24. **Morganti P., Randazzo S.D (1987)** Enriched gelatin as skin hydration enhancer. *J. Appl. Cosmetol.* **5:** 105-120.
25. **Morganti P, James B., Randazzo S.D (1990)** The Effect of gelatin-glycine on skin hydration. *J. Appl. Cosmetol.* **3:** 81-88.

Index to Volume 11, 1993

Contens

Book Reviews:

Lorenzo il Magnifico in Salute e in Malattia
E. Panconesi, L. Marri Malacrida
47; 69

Blaue liste - Cosmetic ingredients
H.P. Fiedler, H. Ippen, F.H. Kemper, N.P. Lupke, K.H. Schulz, W. Umbch, Eds.
102;

Lyposomes: from physics to applications
D.D. Lasic
103;

Year book of plastic, reconstructive and aesthetic surgery 1991
S. H. Miller ED.
104;

The paralized face
L.R. Rubin, MD
105;

Year book of plastic, reconstructive and aesthetic surgery 1993
J.R. de Antueno MD, M.C. Fraticcioli md, F. Gabrielli MD

Skin permeation
J.L. Zatz, PhD ed.

Original Laboratory Studies

Dermatological evaluation of cosmetic products for skin detergency
L. Celleno, A. Mastroianni, A. Vasselli, M.V. Tolaini and F. Macchia
1

Skin treatment with two different galenical formulations of retinyl palmitate
T. Erling
71

Normalizing effect of gamma-linolenic acid on Etretinate-induced hypertriglyceridemia in psoriatic patients. Preliminary results.
G. Vignati, C. Zaccone, G.P. Vignoli, G. Rabbiosi and G. Borroni
107

Oral administrtion of borago oil in atopic dermatitis
G. Landi
113

General Articles

Pediatric cosmetology: current and future trends
C. Jacobson
23

The role of vitamins in aged skin
D. Djerassi
29

The effects of new generation cosmetics on epidermal barrier permeability
P. Morganti, S. Persechino
41

The role of preservatives in controlling microbial contamination introduced in the manufacture of cosmetics
E.F. Warwick
49

Aspect on biocide use
K.H. Diehl
55

Contact allergy and irritation from preservatives
K.E. Andersen
65

Use and stability of liposomes in dermatological preparations
C. Nastruzzi, E. Esposito, E. Menegatti, P. Walde
77

Contact cheilitis
G. Angelini, G.A. Vena, M. Grandolfo, C. Foti, M. Pipoli, G. Curatoli
91

Dry skin: pathophysiology and treatment
S.D. Randazzo, F. Dinotta
121

Author index

Andersen K.E., Contact allergy and irritation from preservatives, **65**
Angelini, G., Contact cheilitis, **91**
Borroni G., see Vignati G., **107**
Celleno L., Dermatological evaluation of cosmetic products for skin detergency, **1**
Curatoli G., see Angelini G., **91**
Diehel K.M., Aspect on biocide use, **55**
Dinotta F., see Randazzo S.D., **119**
Djerassi D., The role of vitamins in aged skin, **29**
Erling T., Skin treatment with two different galenical formulations of retinyl palmitate in humans, **71**
Esposito E., see Nastruzzi C., **77**
Foti C., see Angelini G., **91**
Grandolfo M;, see Angelini G., **91**
Jacobson C., Pediatric cosmetology: current and future trends, **23**
Landi G., Oral administration of borago oil in atopic dermatitis, **113**
Macchia F., see Celleno L., **1**
Mastroianni A., see Celleno L., **1**
Menegatti E., see Nastruzzi C., **77**
Morganti P., The effects of new generation cosmetics on epidermal barrier permeability, **41**
Nastruzzi C., Use and stability of liposomes in dermatological preparations, **77**
Persechino S., see Morganti P., **41**
Pipoli M., see Angelini G., **91**
Rabbiosi G., see Vignati G., **107**
Randazzo S.D., Dry skin: patophysiology and treatment, **119**
Tolaini M. V., see Celleno L., **1**
Vena G.A., see Angelini, **91**
Vignati G., Normalizing effect of Gamma Linolenic Acid on etretinate-induced hypertriglyceridemia in psoriatic patients: preliminary results, **107**
Vignoli G.P., see Vignati G., **107**
Walde P., see Nastruzzi C., **77**
Warwick E.F., The role of preservatives in controlling microbial contamination introduced in the manufacture of cosmetis, **49**
Zaccone C., see Vignati G., **107**

Fourth International Course on
Occupational Dermatoses

7-11 June 1994, Hotel Naantali Spa, Naantali, Finland

Background

Three international courses on Occupational Dermatoses have so far been arranged by NIVA, in 1982, 1986 and in 1991. Each course was attended by about 100 participants. Occupational dermatoses cause a significant percentage of industrial disabilities and a great number of lost work days. It has proven difficult even for an experienced dermatologist to determine the agents causing an occupational skin disease.

Objectives

The aim of the course is to provide the participants with detailed up-to-date knowledge on occupational dermatoses.

The course will comprise the latest knowledge on the progress of occupational dermatology of practical importance.

Each lecture is followed by in-depth-discussion. Group-work teaching will take place daily tutored by a faculty member. The groups will discuss problems brought in by the participants, and will review and solve questions that have come up during the lectures. Active participation of the participants is highly encouraged. Report related to occupational dermatology can also be presented as posters.

Target group

Occupational dermatologists, dermatologists and clinicians in industrial medicine with a good basic knowledge of occupational dermatology.

Main topics

- Allergic contact dermatitis
- Irritant contact dermatitis
- Immunology of contact dermatitis
- Epidermiology of occupational dermatoses
- Contact urticaria
- Immediate allergy skin testing
- Patch testing problems
- New allergens

Faculty members

D. Belsito, USA; M. Bruze, Sweden; T. Diepgen, Germany; A. Dooms-Goossen; Belgium, P. Elsner, Switzerland; T. Estlander, Finland; T.Fischer, Sweden; A. Fransway, USA; P. Frosch, Germany; K. Kalimo, Finland; A. Lauerma, Finland; H. Maibach, USA; T. Menne, Denmark; R. Rycroft, UK; J. Taylor, USA; K. Turjanmaa, Finland; J. Wahlberg, Sweden.

SKIN PERMEATION: FUNDAMENTALS AND APPLICATION

Edited by Joel L. Zatz, PhD
Hardback, 300pp - US $ 115 (Add 20$ for all international orders)

Researches are becoming more aware of the ability of drugs, cosmetic ingredients, and other topicals to pass through the stratum corneum barrier. Those who work in these research areas should read Skin Permeation: Fundamentals and Application. The book covers the philosophy and methodology of evaluating skin permeation and its applications to product formulation. Chapters cover in-vivo and in-vitro methods of testing sorption, biological factors affecting sorption, drug delivery, and instrumental monitoring. Sixteen authors have come together to share their expertise on the subject.

The literature on skin permeation of drugs and other substances has grown amazingly in recent years. Skin Permeation aims to provide ideas and techniques that will be of immediate use to both researchers new to the field and those needing a comprehensive review of developments. The information presented should also be helpful to medical personnel, drug and personal care product formulators and other interested in the techniques and results of skin permeation studies.
References accompanying each chapter direct readers to additional sources of information, including mathematical treatments and models not covered in detail in this book.

Order from Allured Publishing Corporation
publisher of Cosmetics & Toiletries magazine
362 S. Schmale Rd., Carol Stream IL 60188 USA
Telephone 708-653-2155 / Facsimile 708-653-2192

THE PARALIZED FACE

Leonard R. Rubin, M.D., F.A.C.S.
Mosby - Year Book, Inc. - 11830 Westline Industrial Drive, St.Louis, Missouri 63146
©1991 Format 21,5x28,5 cm, 280 pages, Hard-bound, 312 illustrations.

Facial palsy issues are topical and relevant not only for plastic surgeons, but also for other specialists, such as neurologists, ophthalmologists, and otorhinolaryngologists.
This book aims at thoroughly outlining the results of a multidisciplinary approach to facial palsy diagnosis and treatment.
This book, with contributions from distinguished specialists in the various surgical and medical branches concerned, was intended as an ample and up-to-date account of this issue for the general audience, and as a sound technical guidebook for specialists, who aim at social reintegration of individuals affected with facial palsy.
The book is divided into two sections. In the first part of the book, the author thoroughly describes face anatomy, physiopathology, and semeiotics, the instrumental examinations for proper diagnosis, as well as facial palsy etiology.
The second part exhaustively deals with the different reconstructive techniques introduced by contributors, as a sound tecnical and scientific reference for readers.
Schemes, drawings, and reported case-studies clearly show advantages and limits of current reconstructive techniques.
Finally, the author analyses issues concerning post-operative rehabilitation which has proved essential to improve the muscular mobility and expression of the face in patients with facial palsy.
This book gives an exhaustive and multidisciplinary account of the complexity of facial palsy diagnosys and treatment. In addition, it is easy to understand and tecnically and scientifically interesting, which makes it a good and up-to-date digest on the international scientific scene.

Paolo Palombo, M.D.
Clinical Professor of Plastic Surgery
University of Rome "Tor Vergata" - Italy -
Vice Chief Department of Plastic and Reconstructive Surgery
S. Eugenio Hospital - Rome - Italy -

YEAR BOOK OF PLASTIC, RECONSTRUCTIVE, AND AESTHETIC SURGERY 1991

Editor: Stephen H. Miller, M.D.

Mosby-Year book, inc.-11830 Westline Industrial Drive, St. Louis, Missouri 63146
©1991. Format 15,5x23,5 cm, 325 pages, Hard-bound.

This book can be rightly considered as a thorough and up-todate collectoin of articles, wich have been written on the most significant issues of plastic surgery between 1989 and 1990.
Dr. Miller and his assistants selected the most interesting and significant articles from 63 international journals and divided them into seven chapters. Each chapter deals with a main branch of surgery, as follows: congenital defects; neoplasias, inflammations, and degenerative diseases; reconstructive surgery in traumas; reconstructive surgery; breast diseases and reconstruction; flaps, grafting, and tissue expanders; and tissue reconstruction.
This book, with its excellent graphic layout, is a handy, multidisciplinary up-date on plastic surgery. In addition, considering the large number of its sources, it gives a wide scientific account of current issues, approaches, and studies in branches related to plastic surgery.
Each article is commented on by the editor or one of his assistants, and is followed by questions and answers by its author. These give exhaustive information on the issue dealt with. The chapters on neoplasias, infiammations, and degenerative diseases, which are surgically treated with satisfying results, are extremely interesting.
The same applies to the chapters on reconstructive surgery and hand surgery, thanks to their careful description of special surgical techniques.
The chapter on breast reconstructive surgery includes few, but extremely significant articles.
A considerable effort has been made by the authors to select those articles from international literature which have the most appeal from the technical and scientific point of view. The outcome is a pratical and up-to-date guide to the major books in the field of international plastic surgery.

Paolo Palombo, M.D.
Clinical Professor of Plastic Surgery
University of Rome "Tor Vergata" - Italy -
Vice Chief Department of Plastic and Reconstructive Surgery
S. Eugenio Hospital - Rome - Italy -

Pharmacology/Pharmaceutics, Medicine (all fields)

LIPOSOMES: FROM PHYSICS TO APPLICATIONS

By D.D. Lasic, Liposome Technology Inc., CA, USA

©1993 580 pages
Price: Dfl. 475.00 (US$ 271.50)
ISBN 0-44489548-5 Hardbound
Pubblication: July 1993

After their discovery, liposomes rapidly spread into various sciences and applications. This volume critically reviews the applications of liposomes (some for the first time), including theoretical physics, chemistry, energy conversion, ecology, genetic engineering, food industry, cosmetics and medicine, as well as their characteristics and properties. It presents the most recent developments, such as Stealth liposomes (which are invisible to the immune system and have shown encouraging results in cancer therapy). Rather than being presented in a "catalogue" style, the data is logically explained, and fundamental models and mechanism are reviewed and proposed. All of the seemingly unrelated phenomena in various methods and applications are defined using simple laws of physics, chemistry and biology. The volume will be invaluable to pharmacists and pharmacologists as to all those involved in liposome research.

Contents:

I. General Introduction to Liposomes.

Introduction. 1. Chemistry of lipids and liposomes. 2. Structure of amphiphilic aggregates. 3. Preparation of liposomes. 4. Mechanism of liposome formation. 5. Liposome characterization methods. References.

II. Applications of Liposomes in Basic Sciences.

Introduction. 6. Applications of liposomes in theoretical sciences. 7. Applications in biophysics. 8. Liposomes in the studies of the evolution of life. 9. Application in chemistry. 10. Reconstitution of proteins. References.

III. Applications of Liposomes in Pharmacology and Medicine.

Introduction. 11. Liposomes as a drug delivery system. 12. Liposomes in the treatment of infectious diseases. 13. Liposomes as immunoadjuvants. 14. Liposomes in anticancer therapy. 15. Liposomes and inflammations. 16. Other medical applications of liposomes. 17. Other administration routes of liposomes. 18. Site specific drug delivery. References.

IV. Other Applications of Liposomes.

Introduction. 19. Cosmetic Applications of liposomes. 20. Liposomes as a carrier system in genetic engineering. 21. Liposomes in diagnostics. 22. Liposomes in food industry. 23. Liposomes in ecology and other applications. 24. Industrial manufacturing of liposomes. References.

The book is available from the Amsterdam address, or in the USA/Canada from Elsevier Science Publishing Co. INC., P.O. Box 945, Madison Square Station, New York, NY 10159 USA.

BLAUE LISTE
Cosmetic Ingredients
Second, revised and enlarged edition

Editors: H. P. Fiedler, H. Ippen, F. H. Kemper, N.-P. Lüpke, K. H. Schulz, W. Umbach

© 1993. Format 17,2 X 20,5 cm, 352 Pages, Bound, Price: 148,-DM.
ISBN 3-87193-136-5

Recognizing and avoiding undesired side-effects of substances with which people come in contact is a task that has aquired increasing importance.
This applies particularly to hypersensitivity reactions ("allergies").
The "Blaue Liste" considers cosmetic ingredients, which can be significant causing allergic reactions.
It offers the producers a proposed format for ingredient declaration, and likewise addresses the physician providing him with the information on cosmetic ingredients necessary to investigate allergic reactions. Simultaneously, however, a binding concept is submitted how allergy-prone users can be protected from the particular materials. In order to make an EC-wide usability possible the text is bilingually written in German/English.
Two allergen lists indicating test concentrations for patch testing, classifying characteristics for each substance on the allergy rate, toxicity and toxicological characterisation are additionally included in the new edition.
In an clearly arranged presentation (a sample reduced in size is shown on the reverse side) the "Blaue Liste" includes:
106 Preservatives (Code P) - 207 Colourants (Code C) - 27 Ultraviolet Filters (Code UV) - 127 Other Compounds (Code O).
Several detailed indices render a quick access to a particular substance searched for possible.

The Coding
Codifying is the easiest method to identify and classify definitively and clearly the often complex cosmetic ingredients regardless of their various chemical or trivial names. It is simpler for the interested consumer to memorize a short name in the form of a code than a long, incomprehensible, and often confusing chemical nomenclature.

From the physician's point of view the code possesses additional advantages over other ingredients descriptions:

1. Ingredient classification according to four classes of active substanees: preservatives (Code P), colourants (Code C),Ultraviolet filters (Code UV), and other ingredients (Code O).

2. Group classification of related substances with regard to chemical and allergological aspects. In regard of the phenomenon of cross- or group-allergies this point is of special importance.

EDITIO CANTOR VERLAG - D-7960 AULENDORF
Postfach 12 55 - Tel. 0 75 25/206-40 - Fax 0 75 25/206-47

References:

1) **Goin MK, Rees TD**: ANN PLAST SURG 27: 210-215, 1991
2) **Edgerton MT et coll.** PLAST RECONSTR SURG 88:594-608, 1991
3) **Julliard FA:** ANN CHIR PLAST ESTHET 36: 249-251, 1991
4) **Mèau F.** ANN CHIR PLAST ESTHET 36: 173-174, 1991
5) **Uebel CO:** ANN PLAST SURG 27: 476-487, 1991
6) **Chajchir A et al.:** AESTHET PLAST SURG 15: 271-278, 1991
7) **Juri J et al.:** PLAST RECONSTR SURG
8) **Aiache AE:** PLAST RECONSTR SURG 88: 222-226, 1991
9) **Ramirez OM et coll.:**ANN PLAST SURG 28: 218-234, 1992
   PLAST RECONSTR SURG 88: 227-238, 1991
10) **Maillard GF et coll.:** AESTH PLAST SURG 15: 285-291, 1991
11) **De La Plaza R et coll.:** BR J PLAST SURG 44: 325-332, 1991
12) **Kerth JD et coll.:** ARCH OTOLARYNGOL HEAD NECK SURG 116:1137-1142, 1990
13) **Mc Kinney P et coll.:** AESTH PLAST SURG 15: 141-147, 1991
14) **Rudolph R et coll.:** AESTH PLAST SURG 16: 1-9, 1992
15) **Vogel JE:** ANN PLAST SURG 28: 257-265, 1992
16) **Kamer FM et coll.:** ARCH OTOLARYNGOL HEAD NECK SURG 117. 995-999, 1991
17) **Mc Graw BL et coll.:** ARCH OTOLARYNGOL HEAD NECK SURG 117. 852-856, 1991
18) **Zarem HA:** PLAST RECONSTR SURG 88: 215-221, 1991
19) **Sénéchal G.** ANN CHIR PLAST 36: 79-81, 1991
20) **Daniel RK:** P R S 89: 216-224, 1992
21) **Lockwood TE:** PRS 87: 1019-1027, 1991
22) **Deapen DM:** PRS 89: 660-665, 1992
23) **Jennings DA:** ANN PLAST SURG 27: 553-558, 1991
24) **Hang fu L:** AESTH PLAST SURG 15: 297-302, 1991

Kerth (12), McKinney (13), Rudolph (14) and Vogel (15) suggest performing the rhytidectomy of the upper third of the face (frontal face-lift) in all cases where ptosis of the eyebrows, deep wrinkles of the root of the nose coexist, determining the typical frowning expression.

Blepharoplasty is indicated for patitnts with dermatochalasis of the adipose tissue underlying the musculus orbicularis.

Kamer (16) illustrates his own experience on the "preexcision pinch lower lid blepharoplasty", whether associated or not with upper blepharoplasty and rhytidectomy. Only 5 patients out of 1017 treated over 15 years shown postoperative ectropion.

Mc Graw (17) suggest careful evaluation of the patient's local conditions before the operation and the performance of conservative surgical techniques, in order to avoid this unpleasant complication.

The routine lower blepharoplasty with a transconjunctival approach carried out by Zarem (18), in cases where the excision of excess cuties is not necessary, seems to reduce the risk of ectropion. Out of 104 patients treated over the last two years, there were no cases resulting in this complication. However, the actual need to excise the excess cutis is not always precisely assessed. As qa matter of fact, the author reports 5 cases in which it has been necessary to intervene again at cutaneous level.

As regards rhinoplasty, there is an interesting remark by Sénéchal (19) on the psychological effects of this operation on elderly patients. In addition, Daniel (20) underlines the importance of systematically establishing a relation between the anatomy, in particular that of the alar cartilages, and the shape of the nose, thus being ahle to operate with greater control and forecast of results.

One of the major problem of fat accumulation and the resulting excess of skin on flanks and thighs. Lockwood (21) proposes to use first the liposuction and after 3-4 months the excision of the excess cutis by incising transversally, within the covered area of a two-piece bathing suit, peeling off upward and downward, pulling the superficial fascial system in such a way that the tension does not affect the cutaneous scars. He reports an experience of 10 cases with few complications,j and good client satisfaction.

In the field of additive mastoplasty with prostheses, many works have been published mainly regarding silicone polyurethanc biocompatibility, as well as any risk connected with the use of prostheses. A study was carried out in Los Angeles (22) on 3112 women who had undergone implants between 1959 and 1980. The follow up lasted 10.6 years as an average, and revealed that the risks of developing cancer had not increased following the prosthetic implant with silicone gel or polyurethane.

In addition, Jennings (23) shows that the greater concentration of silicone transudated from a prosthesis is not responsible for a greater risk of capsular contractures.

As regards mammary reduction, none of the scientific works published over the last years has brought actual changes to already standardized techniques. Hang-fu L (24) has compared 6 different reductive mastoplasty techniques (free nipple, Robbins, Mc Kissock, modified Strombeck, Regnault and modified Regnault techniques), used in 410 patients, analyzing their morbidity and the results with reference to preoperative expectations. The modified Regnault technique seems to be the procedure which is closest to the ideal, although there is no perfect operation for the needs of every patients. The free nipple implant syhould he reserved for patients with gigantomastia or older patients with reduced tolerance to anaesthesia.

R. de Antueno, MD
M.C. Fraticcioli, MD
F. Gabrielli, MD
Casa di Cura Col di Lana,
Via Col di Lana, 24 - 00195 Roma

YEAR BOOK OF PLASTIC, RECONSTRUCTIVE AND AESTHETIC SURGERY 1993

Edited by: S.H. Miller, I.K. Lohen, P. McKinney, M.C. Robson, R.L. Ruberg and L.A. Whitaker
Hardback: 412 pp
MOSBY - Year Book, Inc. 11830 Westline Industry Drive - St. Louis, MO 63146, U.S.A.

As every year, the US publication "Year Book of Plastic, Reconstructive and Aesthetic Surgery" has been issued.

We are going to deal with the section on Aesthetic Surgery, which is increasingly popular.

Among the articles of a general nature, the ones written by Goin and Rees (1), Edgerton et all. (2) and Julliard (3) are very in interesting. They concern the psychological aspects of this kind of surgery, which are crucial in establishing optimum doctor-patient relationships.

Méau (4) points out a major problem: is it right to carry out surgical operations of an aesthetic nature on HIV-positive patients? Can the stress they undergo speed up the passage from HIV positiveness to overt AIDS?

Although no official lines of conduct exist in this concern, the author suggests to warn patients of the possible risk of carrying out surgical operations for purely aesthetic reasons, as well as to carry out a routine Western Blot test. In the section on the scalp, Uebel (5) describes the micro-implant technique to solve baldness problems, which gives encouranging results, but requires very long periods of surgery. Chajchir et all (6) describe the use of a bitemporal bipedicled flap based on the Gillies flap for the reconstruction of the forehead area and in the juri J flap (7) for the surgical treatment of baldness.

Let us examine the section on the face.

Aiache (8) describes a simple technique to increase the thickness of lips by making an incision in the shape of a "W" and then a suture in the shape of a double "Y" on the mucosa, while making a plication in the midline at the level of the orbicularis. The increase in thickness is moderate. It is certainly an alternative to use the use of liquid silicone qand of fat infiltrations. However, achieving acceptable results in the static and in aspect of lips and their thickness is still a problem.

Stuzin proposes a detailed anatomic description in planes of the structures involved in the formation of flesh on the face (i.e. cutis, subcutaneous Lissue, fascia superficialis, mimetic muscles and deep fascia) under which lie the rami of the facial nerve and the parolid duet. Furthermore, he underlines the existence of support structures, the zygomatic and mandibular osteocutaneous ligaments running from the periosteum to the derma. With the passing of years, the support provided by these ligaments tends to give way thus causing the appearance of muscular flaccidity of the cheeks and of the submandibular region, as well as the accentuation of the sulcus nasolabialis.

Ramirez (9) and Maillard (10) boast wonderfurl results with the subperiosteal rhytidectomy, describing the wide peeling off of the upper two thirds of the face in a very deep plane. The case study they present is almost without complications. However, the great risk of neurological damage and the appearance of the considerable postoperative edema greatly extend postoperative periods. De La Plaza (11) replaces the subperiostal face-lift with a less traumatic technique which provides for the peeling off of two thirds of the face between the musculoaponeurotic plane and the periosteum. He also presents a follow-up without complications, though still performing a method at risk from a neurological standpoint.

sture lost, **34;** system, **43;** barrier function, **87;** deep layers of, **83;**
Sulphonamide-formaldehyde, as sensitizing agent, **94**
Sun filter, and photoprotection, **119**
Sun screen, and photoprotection, **119**
Surfactants, and liposomes, **77; 84**
Tigason®, hypertriglyceridelmia from, **108;** psoriasis and, **108;** hypercholesteloremia, from, **108**
TEWL, 2; increase, **3;** and barrier function, **35**
3C System technology, 45
Tocopherol, 32; 120
Toxicity, sistemic, **25;** overdosing, **59**
Triglyceridemia, changes in psoriatic patients, **110**
Urea, disgregation of horny layer lamellae from, **120**
UV, and skin, **32**
UVA, protection, **44**
UVB, protection, **44**
Vitamin A, palmitate, **36;** topical administration of, **36;**
Vitamin B5, 38
Vitamin D, 37; 120
Vitamin E, acetate, **31;** and collagen, **33;** linoleate, **34; 120**
VLDL, and etretinate treatment, **109**
Water, and microbial contamination, **51**
Worker, training, **52**
Wrinkles, and vitamin A, **71**
Zinc, supplementation of, **120**

pids, **83**
Isotrinoin, 108
Italian renaissance, 47
Labelling, ingredient, **67**
Lactic acid, horny layer and, **120**
Laser doppler velocimetry, to measure erythema, **36**
Langerhans cell, decrease in the number of, **118**
Lanolin, allergic contact cheilitis from, **95**
Lacithin, as raw material for liposome, **79;** hydrogenated, **80**
Lipids, molecular packing of, **82**
Liposomes, 43; stability, **77; 84;** as vehicle, **79;** physical stability of, **79;** as penetration enhancer, **81;** degradation of, **83;** integration with skin, **81;** based cosmetics, **85;** Biological activity of, **85;** dermocosmetic application of, **88;**
Lyotropic polymorphism, 79
Mango, cathecol in, **94;** sensitizing effect from, **94**
Manufactoring, cosmetic, **52**
Measurement, skin thickness and elasticity, **72**
Menthol, allergic stomatitis from, **93**
Mercaptobenzothiazole, allergic cheilitis due to, **94**
Methylcellulose, 86
Methylisothiazolinone, 67
Microbial contamination, 49
Microbial population, cosmetic, **51**
Microbs, monitoring program, **49**
NMF, changes, **118**
Oxoralen®, psoriasis and, **108**
Omega-3, fatty acids, **109**
Omega-6, fatty acids, **109**
Overdosin, toxicity, **59**
Panthenol, 38
Parabens, allergy, **66**
PCA, water retention capacity of, **119;** production, **120**
Pemulen® TR-1, 86
Pemulen® TR-2, 86
Peroral dermatitis, from carrots, **94**
Pharmacosmetics, 121
Pheomelanins, and free radicals, **119**
Phsphatidyl-choline, and liposome, **79**
Phospholipids, stability, **80**
Photoaging, and lipid peroxidation, **43;** and DNA damage, **43**
Photocheilitis, 92; from vegetables, **96**
Photoprotection, stratum corneum, **118;** beta-carotene and, **119**
Polysaccharide, from gram negative, **57**
Preservative, 49; toxicology of **58;** challenge test, **55;** contact allergy, **65;** labelling, **67**
Pseudoanaerobiosis, 3
Psoriasis, therapy, **108;**
Propolis, allergic contact cheilitis from, **95**
Quaternary ammonium, irritant dermatitis, **67**
PUVA, and psoriatic lesion, **108**
Raw materials, and microbial contamination, **51**
Retinyl palmitate, effect on epidermal thickness, **37;** effect on collagen, **37;** effect on skin elasticity, **37;** and skin penetration, **77;** clinical efficacy of, **71;** stability of, **72;** and skin, **120**
Retinoic acid, 120
Retinoids, 108
Safety, consumer, **58**
Sanitization, procedures, **52**
Scotch tape, test, **17**
Sebum, measurements, **11;** and horny layer hydration, **119**
Sensitization, potential, **61**
Skin, detergency, **1;** cleansing, **1;** pH, **2, 16;** microbial flora, **2, 3;**
microbial flora changes in, **3;** sensitization, **4;** imprints, **18;** irritation, **25;** allergic sensitizing, **26;** photosensitizing, **26;** penetration, **71;** elasticity, **72;** moisture, **44;** collagen, **44;** dryness, **118;** thickness, **73;** measurements, **72;** dry, **117;** pH, **119;**
Skin dryness, and Efagel®, **108;** and Gamma linolenic acid, **108**
Soap, pH of, **2;** irritant potential, **9**
SOD, in epidermis, **32**
Sodium laurate, 4
Sphingosomes, 44
Storage and handling, in manufactoring, **52**
Stratum corneum, alteration of, **2;** delipidization, **2;** alteration, **3;** flora, **26;** water content, **15;** intercellular moisture barrier, **34;** and moi-

Subject index

Acitrein, 108
AHA, 120
Alphahydroxyacids, and skin moisture, **120;** moisturizers effect of, **43;** and quality of stratum corneum, **43**
Antimicotic action, from fatty acids, **2**
Ascorbic acid, 35; and hydroxilation, **35;** levels, **35;** and protection against U.V. damage, **36**
Atopic cheilitis, 91; 97
Atopic dermatitis, and gamma-linolenic supplementation, **113**
Bacteriostatic action, from fatty acids, **2**
Balsam of Perù, allergic stomatitis from, **93**
Beta-carotene, 31; 119
Biocide, labelling, **67**
Biovalidation, cosmetic, **55**
Blaue liste, cosmetic ingredients, **102**
Borago officinalis, plant, **114**
Borago oil, 109; and psoriasis, **110;** in atopic dermatitis, **113;** supplementation, **114**
Carboxymethylcellulose, 86
Carbomer, 86
Challenge test, biovalidation, **59**
Cheilitis, and cosmetics, **92;** from essential oils, **93;** from tomato, **97**
Cholesterol, changes in psoriatic patients, **110**
Chlorocresol, as sensitizer, **66**
Chloromethylisothiazolinone, 67
Cinnamon oil, allergic stomatitis from, **93**
Clinically correct cosmetics, 45
Cold urticaria, 91
Collagen, in the dermis, **33;** and vitamin E, **33;** water binding capacity of, **44;** decreased production of, **118;** synthesis of, **120;**
Contact cheilitis, irritant, **92;** allergic, **92**
Contact dermatitis, 4
Contact urticaria, 91
Contamination, problems, **51**
Cosmeceutics, 43
Cosmetic, preservative free, **50;** contact dermatitis, **55**
Cosmetics, infant, **23;** sales, **23;** toxicity, **23**
Corneocyte, in stratum corneum, **81**
Cutaneous irritation test, 4
Delta-6 desaturase, enzyme, **114**
Dermaflex®, skin thickness measurement by, **72**
Dermal ridges, flattering of, **118**
Dermascan®, skin elasticity measurement by, **72**
Dermatologist, the role of, **44**
Dermatology comsmetic Spa, 45
Dichlorophen, allergic reactions from, **93**
Diethylstilbestrol, cross-reaction with, **93**
DMDM hydantoin, contact allergy, **67**
DNA, and photoaging, **43**
Draize test, modified, **5**
EEC, antimicrobial guide-lines, **58;** cosmetic commission, **58**
EFA, in human diet, **44**
Efagel®, and psoriasis, **108;** in atopic dermatitis, **113;** supplementation, **114**
Exo-toxin, adverse reaction from, **57**
Etretinate, hyperlipemia, **108**
Eugenol, allergic cheilitis from, **93**
Euxyl K 400, sensitization potenzial, **61**
Fibroblast, activity, **118**
Fillagrin, as NMF producer, **119;** and cutaneous hydration, **119**
Finn chamber, test, **5; 7**
Flax wash test, 10
Formaldheyde, 50
Gamma linolenic acid, and horny layer, **81;** in controlling skin dryness, **108;** and blood cholesterol, **110;** oral administration of, **110**
Gelatin-glycine, and skin hydration, **120**
Genital, irritation, **25**
Geraniol, allergic stomatitis from, **93**
Germall 2, contact allergy, **67**
Glyceropbospholipids, 80
Glycolic acid, horny layer and, **120**
Glycosaminoglycans, reduction of, **118**
Hydroxyethylcellulose, 86
Horny layer, barrier function, **81;** altered barrier, **118**
Housewives, skin delipidization, **2**
Katon CG, Mci, **67**
Keratin, and liposome, **83;** and intercellular li-

Author index

Andersen K.E., Contact allergy and irritation from preservatives, **65**
Angelini, G., Contact cheilitis, **91**
Borroni G., see Vignati G., **107**
Celleno L., Dermatological evaluation of cosmetic products for skin detergency, **1**
Curatoli G., see Angelini G., **91**
Diehel K.M., Aspect on biocide use, **55**
Dinotta F., see Randazzo S.D., **119**
Djerassi D., The role of vitamins in aged skin, **29**
Erling T., Skin treatment with two different galenical formulations of retinyl palmitate in humans, **71**
Esposito E., see Nastruzzi C., **77**
Foti C., see Angelini G., **91**
Grandolfo M;, see Angelini G., **91**
Jacobson C., Pediatric cosmetology: current and future trends, **23**
Landi G., Oral administration of borago oil in atopic dermatitis, **113**
Macchia F., see Celleno L., **1**
Mastroianni A., see Celleno L., **1**
Menegatti E., see Nastruzzi C., **77**
Morganti P., The effects of new generation cosmetics on epidermal barrier permeability, **41**
Nastruzzi C., Use and stability of liposomes in dermatological preparations, **77**
Persechino S., see Morganti P., **41**
Pipoli M., see Angelini G., **91**
Rabbiosi G., see Vignati G., **107**
Randazzo S.D., Dry skin: patophysiology and treatment, **119**
Tolaini M. V., see Celleno L., **1**
Vena G.A., see Angelini, **91**
Vignati G., Normalizing effect of Gamma Linolenic Acid on etretinate-induced hypertriglyceridemia in psoriatic patients: preliminary results, **107**
Vignoli G.P., see Vignati G., **107**
Walde P., see Nastruzzi C., **77**
Warwick E.F., The role of preservatives in controlling microbial contamination introduced in the manufacture of cosmetis, **49**
Zaccone C., see Vignati G., **107**

38th Congress of the German Dermatological Association (Union of the Germanspeaking Dermatologists)

Congress motto: "Dermatology in the New Europe"

Date:	March 22-26,1995
Venue:	International Congress Center - Berlin
Chairman:	Prof. Dr. Prof. h.c. C. E. Orfanos Prof. Dr. B. M. Czarnetzki
Scientific Secretariat and General Secretary:	Prof. Dr. H. Gollnick Universitats-Hautklinik u. Poliklinik Klinikum Steglitz Freie Univeritat Brlin Hinderburgdamm 30 1200 Berlin (Lichterfelde) Tel. 030-798 28 08 Fax 030-798 41 41
Technical Organization:	Der -Congress Congress Organization Bundesallee 56 10715 Berlin Tel. 030-857 90 30 Fax 030-85 79 03 26

18th INTERNATIONAL I.F.S.C.C. CONGRESS
THE COSMETIC IMAGE: A MOSAIC OF BIOSCIENCES

VENEZIA, ITALY - OCTOBER 3-6, 1994

STEERING COMMITTEE

Chairman:
E. MIGNINI

L. CARINELLI
F. GASPARRI
L. LA MATTINA
E. MIGNINI
L. RIGANO
G. SCARLATINI
G.F. SECCHI
F. ZANOTTI

ORGANIZING SECRETARIAT

MGR has been appointed as the Congress Organizing Secretariat. The company will also be responsible for all travel arrangements, hotel reservations and excursions.
For any information you may require, please contact:
MGR - Via Servio Tullio, 4 - 20123 Milano, Italy - Phone: 39-2-4300847.1 - Fax: 39-2-48008471

A technical Exhibition open to producers and suppliers of raw materials, cosmetics and related services will be organized at the Congress venue.
For further information please contact:
MGR - Exhibition Secretariat IFSCC International Congress
Via Servio Tullio, 4 - 20123 Milano, Italy - Phone: 39-2-4300847.1 - Fax: 39-2-48008471

Chiuso in tipografia: 15 marzo 1994
Journal of Applied Cosmetology published quarterly by International Ediemme, Via Innocenzo XI, 41 00165 Roma Italy. Direttore responsabile P. Morganti. Direzione, Redazione ed Amministrazione Via Innocenzo XI, 41 - 00165 Roma Italy. Stampa Grafica Flaminia Roma. Progetto grafico ed impaginazione STYLOgrafica Roma. Spedizione in abbonamento postale gruppo IV/70. Aut. del Trib. di Roma n. 3173/83 del 8-7-83

ACROMOS®

ATTENUA L'ASPETTO ANTIESTETICO DELLE EFELIDI E DELLE MACCHIE IPERCROMATICHE CUTANEE

mavi

La Ricerca scientifica nella Dermocosmesi

Per Campioni Medici e Documentazione Scientifica scrivere a:
Mavi Sud S.r.l. - Direzione Propaganda Medica - Viale dell'Industria, 1 - 04011 Aprilia (LT)

ZINCORAL®

Lo Zinco ad alta tollerabilità nella terapia dell'acne

Il gluconato di zinco che modula sebogenesi e cheratogenesi.

Posologia:
4/6 capsule al giorno prima dei pasti per almeno tre mesi o secondo il parere del medico.

La ricerca scientifica nella dermocosmesi
Per Campioni Medici e Documentazione Scientifica scrivere a:
MAVI SUD s.r.l. - Direzione Propaganda Medica
Viale dell'Industria, 1 - 04011 Aprilia (LT)

mavi
DERMATOLOGY

ACROMOS®

ATTENUA L'ASPETTO ANTIESTETICO DELLE EFELIDI E DELLE MACCHIE IPERCROMATICHE CUTANEE

mavi

La Ricerca scientifica nella Dermocosmesi

Per Campioni Medici e Documentazione Scientifica scrivere a:
Mavi Sud S.r.l. - Direzione Propaganda Medica - Viale dell'Industria, 1 - 04011 Aprilia (LT)

ZINCORAL®

Lo Zinco ad alta tollerabilità nella terapia dell'acne

Il gluconato di zinco che modula sebogenesi e cheratogenesi.

Posologia:
4/6 capsule al giorno prima dei pasti per almeno tre mesi o secondo il parere del medico.

La ricerca scientifica nella dermocosmesi
Per Campioni Medici e Documentazione Scientifica scrivere a:
MAVI SUD s.r.l. - Direzione Propaganda Medica
Viale dell'Industria, 1 - 04011 Aprilia (LT)

mavi
DERMATOLOGY